dal 1988
Luxury Hair!
Roccafranca
piazza Europa, 1
Tel. 030.7091060

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXII - Febbraio 2016 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - 1 euro. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Febbraio 2016

Riflessi Hair
Studio
Dina
Coccaglio
Spa, Bellezza,
Cura
della persona

# Che fine ha fatto il patto di sicurezza?

*Conclusosi nel 2014 potrebbe ripartire sotto altre forme*

Tre occhi elettronici per anticipare e prevenire furti e rapine. E' il progetto varato in questi giorni dal Comune di Chiari per aumentare il controllo del territorio anche a fronte dei tanti furti messi a segno in questi mesi in tutto l'Ovest bresciano.
E' un primo inizio di un progetto che dovrebbe mettere in rete l'intera città con il comando di Polizia Locale e infine con i carabinieri, coinvolgendoli in ogni azione sospetta che possa riguardare Chiari.
«Il progetto delle teleca-

❑ a pag 11

SPORT

# Baldini, dall'oratorio al "Delle Alpi"

*Il sogno-realtà: dal «Campetto» alla Juve*

di GueRino Lorini

C'era una volta un fanciullo che sognava di diventare un campione del calcio e quel sogno si è fatto realtà. Un tempo le storie raccontate al fuoco del camino iniziavano più o meno così. Quel sogno che ai giovani consente di continuare a sognare e sperare, fortunatamente non si è mai interrotto.
Dei giorni nostri è la storia di Stefano Baldini, classe 1974, che, grazie al suo recente ingaggio in seno ai

❑ a pag 5

# Toscanini e Turla devastate dai ladri

*Giù le vetrate per pochi euro presi dalle macchinette del caffè*

di Massimiliano Magli



Il botto sordo, il rumore fragoroso delle lastre di vetro che vanno in mille pezzi, quindi l'assalto a un bersaglio decisamente modesto: una macchinetta del caffè con alcune decine di euro.
E' l'ennesimo colpo a Chiari, ma questa volta a ferire l'immaginario collettivo è il luogo in cui hanno agito i ladri: la scuola elementare Turla.
Così ieri mattina ai genitori e agli alunni non è sfuggita la scena della devastazione compiuta, con le vetrate sfondate, vetri ovunque e quell'insulso obbiettivo dell'erogatore di bevande aperto con un assalto la cui violenza spaventa tanto è lontana dal valore di quel bottino.
La spaccata è avvenuta nella notte all'ingresso della mensa, uno spazio bene in vista anche dalla strada che tuttavia non ha scoraggiato i malviventi.
Non paghi di tale scorribanda, i banditi hanno fatto una seconda spaccata anche alla

❑ a pag 10

**GIOSTRE ASSALTATE DAI LADRI COMPRESA L'ATTRAZIONE DI BUD SPENCER**
***SERVIZIO A PAG. 13***

Tabaccheria
FRATELLI
BROCCA



Gratta e Vinci! LOTTO 10 e LOTTO SuperEnalotto PUNTO LIS
WESTERN UNION MONEY TRANSFER
BancaITB Punto convenzionato
Habanos
PAGAMENTO VOUCHER

BancaITB
Qui puoi:
- Pagare Bollettini Postali e Bancari
- Effettuare Ricariche Telefoniche TIM - VODAFONE - WIND - H3G
- Pagare il Bollo Auto
- Ricaricare Carte Postepay
- Acquistare e Incassare Buoni Lavoro INPS
- Pagare Tributi con F24
- Pagare Cartelle Equitalia
- Pagare Avvisi di Pagamento del Gruppo Intesa Sanpaolo
- Ricaricare Carte Prepagate del Gruppo Intesa Sanpaolo
- Pagare il Canone Rai Ordinario - Speciale

Via Matteotti, 2 - Chiari
Tel. 030 7003150 - Fax 030 700 15 41
tabaccheriafllibrocca@gmail.com
Da Lunedì al Sabato dalle 6.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30 e la Domenica dalle 8.00 alle 12.00



Stefano Baldini in uno degli incontri con i genitori dei giovani atleti juventini

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA ORTOTTICA | FISIOTERAPIA
GINECOLOGIA | CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
OTORINOLARINGOIATRIA | CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA SERVIZIO DI PODOLOGIA | MEDICINA LEGALE
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it

FERRAMENTA
dal 1950 IANTONI
I NOSTRI SERVIZI:
- Tinteggiatura
- Cambio serrature
- Montaggio zanzariere
- Montaggio scaffalature
- Duplicazione chiavi
IL TUTTO CON PREVENTIVI GRATUITI
Via San Rocco 1/a – 25032 Chiari
Tel/fax 030.5236635 - Cell. 335.1622156
E-mail ferramentapiantoni@gmail.com



La macchinetta del caffè bersaglio del furto

BAR STASIU'
BAR STASIU' ROVATO - CHIARI
TABACCHI Sisal Gratta e Vinci! Bresciaoggi Giornale di Brescia
TRENORD BIGLIETTI e ABBONAMENTI
TABACCHERIA
BAR E RIVENDITA QUOTIDIANI
RICEVITORIA SISAL
GRATTA E VINCI
Dal lunedì al sabato 04:30 - 20:00 orario continuato - Domenica e festivi 7:00 - 13:00

ROCCAFRANCA - RUDIANO - URAGO D'OGLIO

# Amianto, abbandoni selvaggi

*Anche in riva all'Oglio a Roccafranca.*
*A Urago il sindaco dichiara guerra*

Amianto nel mirino dell'Amministrazione comunale di Urago e di Roccafranca. A Urago il sindaco Antonella Podavitte si è attivata per dare immediata eseguibilità alle sanzioni legate alla scadenza di legge del 16 gennaio.
«Stiamo valutando se è già possibile intervenire con le prime multe – spiega – o se lo Stato introdurrà una nuova deroga con relativa proroga. Per noi la situazione merita particolare attenzione, tanto più che con un parco fluviale come quello dell'Oglio l'abbandono di rifiuti e di eternit è ormai endemico. Nei giorni scorsi – continua – abbiamo trovato nuovamente in via Dosso frammenti del pericoloso fibrocemento. E' un gesto da incivili che mina drammaticamente l'integrità del parco. Gli uffici stanno cercando di individuare i colpevoli di tale abbandono, come già stanno facendo con i sacchi dell'immondizia che ancora oggi spuntano un po' ovunque. Stiamo indagando anche su un caso singolare – ha rivelato - : sacchi con all'interno documenti fiscali che ci hanno fatto risalire a persone che in realtà non abitano più in paese da oltre un anno. Si tratta di capire chi li ha gettati in aperta campagna».
Tra Rudiano e Roccafranca, il gesto peggiore: l'abbandono di coperture in eternit a contatto con l'acqua del fiume. Siamo poco oltre la località «Pont Rabiùs», dove inizia la strada ciclabile del parco. L'abbandono è stato segnalato da alcuni passanti. Ma a chi tocca bonificare? «Le responsabilità di simili gesti ricadono su tutta la comunità – spiega Podavitte – che si troverà spalmate nelle bollette dello sporco costi non previsti per recuperare e smaltire rifiuti tanto pericolosi.
Quanto agli accertamenti sugli immobili (sono ancora moltissimi quelli non a norma con tetti e altri manufatti in eternit), il sindaco ha parlato di «una volontà non persecutoria: andremo anzitutto a contattare quei cittadini per cui le condizioni dell'eternit sono più emergenziali. Parlo, ad esempio, di quelle coperture che si stanno ormai sfaldando e per le quali il rischio per la salute è immediatamente evidente. Ricordo che le sanzioni sono piuttosto salate, pertanto invitiamo i cittadini a muoversi quanto prima per evitare la beffa di sostenere un doppio costo tra bonifica e multa». ■



L'eternit abbandonato

# Giuditta ricorda l'amica Enrichetta

*Addio alla Palazzani, classe 1928*

di Claudia Piccinelli

Enrichetta se ne è andata cantando. Il giorno prima, era verso la fine dell'anno, suo figlio era andato a trovarla e l'aveva trovata serena. Lei e il suo Lorenzo hanno cantato tutto il pomeriggio.
Cantare è sempre stata la sua passione.
Da giovane andavamo in risaia e lei attaccava sempre: Ricordo i primi giorni che mi piangeva il cuore/ pregavo il mio buon Signore/ pregavo il Signore con fede e realtà/ finché la brutta bestia avesse umanità.
Sì perché quello delle mondine era un lavoro duro, di fatica e tanti padroni sfruttavano davvero.
Finiti i cinquanta giorni della risaia, Enrichetta lavorava alle ortaglie nelle campagne intorno alle città, a raccogliere i pomodori e le zucchine.
Quanto lavoro! Ah, ha fatto anche la balia.
Con il suo latte, l'ha proprio salvata una bambina.
Ogni occasione per cantare era buona
Anche all'ultimo dell'anno, per il Ringraziamento, lei c'era sempre, con il Te Deum e tante canzoni della chiesa, insieme al maestro oppure nei primi banchi, così si sentiva la sua voce. Con i bambini, guai. Si andava a cantare all'asilo. E i bambini la seguivano, si capiva che erano contenti di incontrare questa nonna canterina. Raccontava con un bell'ottimismo, e rideva. Conosceva tutte le vicende della statua di San Gottardo, il nostro patrono.Si è divertita tanto anche quando abbiamo accompagnato alcuni ragazzi dell' Einaudi di Chiari a far conoscere e ricordare con i canti il lavoro in risaia.
Oppure al ricovero, con l'amico Sbrini e la sua fisarmonica. Quante, ma quante canzoni conosceva. E che memoria, si ricordava tutte le parole.
Alla festa degli anziani, non mancava mai: Piccola vagabonda regina della strada/ quando la notte fonda scendi nella tua contrada/ tu dell'amor tu sei gioconda/ piccola vagabonda. Una bella signora Sempre ben pettinata, elegante, il suo caffè alla Dolcevita. Passava in bicicletta a casa mia, a portare le scarpe a mio marito, per aggiustarle, faceva il calzolaio.
Si fermava a chiacchierare, una donna di compagnia. E poi generosa, simpatica. Alla festa degli anziani ci siamo dette ci vediamo alla tombola dell'Epifania. Invece non ci siamo viste più. Non ha voluto neanche un fiore
Perché sono soldi sprecati, diceva, meglio darli per le messe, per opere di bene. E ha ragione.
Quando si trovano le chiese piene di fiori, cesti di rose, tulipani, iris- dipende dalla stagione- tanti vengono dall'estero, costano tanto. Uno spreco.
Con lei, abbiamo perso la memoria Sì, è vero tanti anziani hanno molti ricordi, ma la sua testa era come una biblioteca, un libro aperto. Con lei se ne è andata la storia vissuta di Trenzano e Cossirano, dei nostri paesi, la vita della nostra cultura contadina.
www.claudiapiccinelli.it ■



Enrichetta Palazzani è la seconda da sinistra







Lettera al Direttore

# La Spagna di fronte a un bivio storico

Caro Direttore,

per più di 40 anni, sulla scena politica della Spagna hanno dominato due partiti, quello Popolare e quello Socialista, i quali si alternavano al potere. Le ultime, determinanti, elezioni del 20 Dicembre 2015 hanno portato ad un significativo indebolimento di queste due forze politiche tradizionali e all'emergere di nuovi partiti contrari al regime. Così, il Partito Popolare di Mariano Rajoi ha raccolto le percentuali più basse dal 1993 (28,72% dei voti e 123 seggi dei 350 del Parlamento, a fronte del 44,6% dei voti e dei 186 seggi del 2011), mentre il Partito Socialista di Pedro Sanchez ha registrato il peggior risultato nella sua storia (22% dei voti e 90 seggi, a fronte del 28,73% dei voti e 110 seggi delle precedenti elezioni del 2011).

L'emergere del partito di sinistra Podemos di Pablo Iglesias -prodotto del cosiddetto movimento degli «Indignati»- e del partito di centrodestra Ciudadanos di Albert Rivera (il quale contava sul sostegno di parte dei mass media), in terza e quarta posizione rispettivamente con alte percentuali (20,6% dei voti e 69 seggi e 14% dei voti e 40 seggi), mostra chiaramente la fine del quarantennale sistema bipartitico e segna un nuovo periodo per la Spagna.

Questo risultato, certo, è dovuto in gran parte alla crisi economica che colpisce l'Europa. La politica antipopolare dell'austerità che è stata fedelmente applicata dal governo di Mariano Rajoi durante i precedenti quattro anni, congiunta ad uno scandalo di corruzione scoppiato in relazione al proprio partito, hanno trasformato la carta dei partiti della Spagna e hanno condotto all'emergere di un nuovo scenario a quattro partiti.

La nuova realtà parlamentare, nella quale nessun partito possiede la maggioranza assoluta, conduce inevitabilmente ad un governo di coalizione, come sembra preferire la maggioranza degli spagnoli, o a nuove elezioni. Dopo quattro anni di governo a maggioranza assoluta, la Spagna affronta, ormai, la prospettiva di un tipo di politica instabile che tortura anche gli altri paesi europei, dato che le alleanze governative fragili e i partiti tradizionali che hanno dominato la scena politica dei propri paesi per decenni avvertono fortemente le pressanti ripercussioni dagli anni delle difficoltà economiche ma anche la crescente ondata migratoria.

Il nuovo governo spagnolo, così come risultante, con o senza nuove elezioni, si troverà immediatamente di fronte a problemi e sfide particolarmente serie. Nonostante l'economia europea sia uscita dalla recessione e sia entrata nella via della ripresa, saranno richiesti molti anni, senza ricadute, affinché venga recuperato il terreno perduto. Diversamente, se l'economia spagnola dovesse retrocedere di nuovo, questa temporanea ripresa assomiglierà all'indeciso passo della cicogna.

Il Paese è afflitto dalla seconda più alta percentuale di disoccupazione (21,18%) dell'eurozona dopo la Grecia, mentre gli spagnoli che sono disoccupati superano i cinque milioni di persone. La povertà aumenta quotidianamente e minaccia di disgregare il tessuto sociale del Paese.

"La povertà è la forma peggiore di violenza" dichiarò un tempo il Mahatma Gandhi. Con le politiche puramente neoliberiste il divario tra i ricchi e i poveri aumenta di continuo. Il 22,2% delle casalinghe, in base agli ultimi dati noti dell'Istituto Nazionale di Statistica della Spagna (INE), vivevano nel 2013 sotto la soglia della povertà, cioè con reddito inferiore al 60% della media nazionale di reddito disponibile. Molti cittadini vivono oggi senza riscaldamento e senza elettricità, innumerevoli famiglie affrontano il pericolo dello sfratto e non hanno un'altra abitazione (34.680 prime case, cioè 95 al giorno, sono state sequestrate nel 2014 da parte delle banche per essere vendute, secondo i dati dell'INE), molti pensionati non possono pagare i propri farmaci. Inoltre, più di un bambino su tre -altrimenti, 2,6 milioni- si trovano oggi di fronte al pericolo della povertà e dell'isolamento sociale, secondo i dati più recenti della Commissione Europea. Le alte percentuali dei disoccupati da lungo tempo, in unione ai tagli drastici nelle spese per la salute e l'educazione, hanno condotto ancora più famiglie e giovani alla povertà nonostante la ripresa dell'economia.

Il debito pubblico mostra continuamente una tendenza all'aumento e ammonta, in base agli ultimi dati ufficiali, al 98,8% del PIL, avvicinandosi all'elevato livello del 100% del PIL toccato o superato negli anni 1900 e 1909.

«L'economia informale» viene calcolata al 25% del PIL, cioè 235 miliardi di euro che non sono stati dichiarati, privando così lo stato spagnolo di ricchezze economiche molto significative. Allo stesso tempo, il nuovo governo spagnolo avrà da fronteggiare il cocente problema della Cataluña. La nomina alla presidenza della Cataluña dell'indipendentista Carles Puigdemond, il quale sarà incaricato di iniziare il processo di indipendenza, costituisce un forte campanello di allarme. «Dobbiamo iniziare il processo per creare uno stato indipendente in Cataluña, cosicché le decisioni del Parlamento catalano siano sovrane», ha dichiarato Domenica 10 Gennaio 2016, con l'acclamazione dei parlamentari, poche ore prima che il parlamento catalano lo eleggesse a capo del governo locale e a successore di Artur Mas. Le conseguenze immediate della proclamazione unilaterale di indipendenza della Cataluña, che costituisce la regione più ricca della Spagna con un utile di circa 200 miliardi di euro, saranno senza dubbio straordinariamente dolorose: senza la Cataluña, la Spagna perderebbe il 16% della sua popolazione, il 25% delle proprie esportazioni e il 19% del PIL, secondo l'OCSE. Più di 586.000 imprese hanno sede in Cataluña – di queste, 2.150 grandi imprese che impiegano sui 200 lavoratori ciascuna, come ad esempio la Gas Natura e il colosso dell'abbigliamento Mango.

In Cataluña si trova anche lo stabilimento del gruppo Volkswagen che produce le macchine di marchio Seat.

Barcellona, d'altra parte, costituisce con grande distacco la prima meta turistica in tutto il paese e una delle principali a livello mondiale, con entrate nette derivanti dall'arrivo e la permanenza di turisti che raggiungono livelli enormi. Parallelamente, tanto nel settore commerciale quanto in quello industriale, Barcellona costituisce forse la colonna principale dell'economia spagnola.

La tendenza all'indipendenza della Cataluña deve essere ora evidenziata; è nata e si è accresciuta in forza delle politiche di austerità imposte da Bruxelles e, fondamentalmente, da Berlino, alla Spagna e ovviamente a tutta l'eurozona. Questo è anche il motivo principale per cui i catalani vogliono almeno ottenere l'autonomia. Vogliono avere leggi proprie e che le loro tasse non vadano a Madrid per pagare i programmi di austerità. Le ragioni della rottura che si sono delineate sono dunque principalmente di natura economica.

Concludendo, le politiche di estrema austerità hanno danneggiato in modo chiarissimo e in grado molto elevato la Spagna, come avvenuto anche negli altri Paesi dell'eurozona. Di conseguenza, è necessaria da parte del nuovo governo spagnolo, che si troverà di fronte ad un crocevia storico, la determinazione di una chiara politica progressista, la quale si basi sul rimodellamento della costituzione, nella direzione di specifiche riforme sociali filo-popolari, sul contenimento delle privatizzazioni incontrollate le quali soffrono oltre tutto di questioni di trasparenza, nonché sulla protezione della prima casa per gli strati sociali a reddito basso. È inoltre necessario un efficace contrasto dell'evasione fiscale e del crimine economico, ma anche un'adeguata ristrutturazione del modello di produzione ed una significativa attenuazione delle ineguaglianze strutturali, come la disoccupazione, il deficit finanziario e il debito pubblico. ■







## Chi è Isidoros Karderinis



Isidoros Karderinis è nato ad Atene nel 1967. È romanziere, poeta ed economista con studi post-laurea in economia turistica.

I suoi articoli sono stati ripubblicati in giornali, riviste e siti in tutto il mondo. Le sue poesie sono state tradotte in francese e stati pubblicati in riviste letterarie. Ha pubblicato sette libri di poesia e due romanzi. Cinque di questi sono stati pubblicati negli Usa e in Gran Bretagna. ■

Cartolina




Anni Quaranta: un viaggio nel tempo straordinario con questa foto in centro di una strada che poi sarà intitolata a De Gasperi

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

Il Giornale di CHIARI sport

STUDIO MONDINI
consulenza assicurativa e fiscale
La Fiducia nelle giuste Competenze
25030 Castelcovati (BS) via Quinto Capitanio, 24
25040 Corte Franca (BS) via Roma, 65
Tel. 030 718521 • Fax 030 7187376
info@mondinistudio.it • www.mondinistudio.it

# Shotokan Karate, già tempo di premiazioni

Il 21 Gennaio è stato il giorno in cui si è svolta l'annuale premiazione per il migliore atleta per lo Shotokan Karate Chiari.
Durante l'anno 2015 sono stati sommati i punteggi acquisiti mediante le presenze agli allenamenti, le manifestazioni, gli stage, gli esami e le gare, oltre a bonus derivati dai piazzamenti a podio ottenuti nelle competizioni e i risultati dei punteggi delle prove di passaggio di cintura.
Si tiene una classifica che mese dopo mese viene aggiornata ed esposta nel dojo per creare una costruttiva competizione tra gli allievi; l'obbiettivo è quello di migliorare l'impegno e la costanza nella pratica per un accrescimento delle prestazioni tecniche.
Gli alti punteggi dei finalisti testimoniano quanto sia ambito questo trofeo e quanto lavoro svolgono i karatechi durante ogni anno. Il presidente Dott. Pier Luigi Tiraboschi coadiuvato dalla vice presidentessa Teresina Mazzotti e dal Direttore Tecnico Gian Mario Belotti hanno elogiato e premiato i vincitori.
Per una più equa competizione vengono formate 4 categorie: per i bambini fino ai 12 anni ottiene il primo posto Barbieri Francesco; per i ragazzi pre-agonisti dai 13 a 14 anni il vincitore è Zarouali Reda; per gli amatori, dai 36 anni in poi, anche quest'anno Bersini Domenica domina la classifica finale per il secondo anno consecutivo; infine per la categoria agonisti, dai 15 ai 35 anni, sul gradino più alto sale Zarouali Hamza.
Hamza insieme a Luca Pistoni, Mantegari Beatrice e Marco Brenna, sono i 4 agonisti selezionati dai tecnici regionali per formare, insieme ad altri 50 ragazzi, la squadra della Lombardia che ci rappresenterà al trofeo delle regioni che si disputerà il 21 Febbraio a Formigine. ■



Il Gruppo di karatechi premiati

# A spasso con il Cai

*Dallo sci di fondo al cicloturismo*

di Roberto Parolari



Ultime uscite di sci di fondo e di camminata con l'utilizzo di ciaspole, o racchette da neve, per la sezione del Cai di Chiari che ha come mete l'Altopiano di Asiago, la Val Pusteria e l'Alpe di Siusi.
Il primo appuntamento è fissato per domenica 28 febbraio, quando i soci raggiungeranno l'Altopiano di Asiago per un'uscita di difficoltà escursionistica con partenza in pullman dal Palazzetto dello Sport di via Lancini alle 6,30, o alle 7 dal casello autostradale di Brescia Centro, per raggiungere il centro Fondo Gallio in località Campomulo. Per maggiori informazioni è possibile visitare la pagina web www.centrofondo-gallio.com.
Mercoledì 2 marzo seconda gita senior del 2016 con meta il Monte Baldo, un'uscita coordinata da Sergio Lancini con partenza alle 6,30 da Palazzolo o dalle 6,50 dal parcheggio Interspar di Rovato. L'intersezionale, di difficoltà escursionistica, prevede 5 ore di cammino, 1075 metri di dislivello ed equipaggiamento invernale con uso di ciaspole in caso di neve.
Sabato 5 e domenica 6 marzo si tiene il weekend sulla neve: si parte in pullman alle 6,30 dal Palazzetto dello Sport di via Lancini, o alle 7 dal casello autostradale di Brescia Centro, per raggiungere Sesto Pusteria dove inizia l'escursione.
Per chi fa sci di fondo sabato si scia sul percorso del centro Fondo di Sesto Pusteria, mentre domenica si va sull'Alpe di Siusi; per chi fa camminata con le ciaspole sabato si segue il percorso che da Sesto arriva al Rifugio Fondovalle e al Rifugio Locatelli alle Tre cime di Lavaredo, mentre domenica si va dall'Altopiano di Siusi al Rifugio Sasso Piatto con la successiva discesa in slittino.
Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.alpedisiusi.it.
Venerdì 11 marzo si apre anche il 2016 per la sezione Cicloturismo e Mountain Bike del Cai di Chiari: il primo appuntamento, che si tiene alle 20,30 nell'ex oratorio femminile di viale Bonatelli, è dedicato alla serata formativa "A scuola di bici" e alla presentazione del programma cicloturistico di quest'anno.
Domenica 13 marzo sono in calendario l'apertura della stagione del Cai Family con la gita a MontIsola e la gita intersezionale sull'Altopiano di Bossico e sul Monte Colombina. L'intersezionale è un'uscita di difficoltà escursionistica che prevede un tempo totale di percorrenza di oltre 4 ore, un dislivello di 500 metri e l'utilizzo di attrezzatura da escursionismo.
Si tratta di una bella e facile escursione ad anello che raggiunge il monte Colombina, un balcone affacciato sul lago d'Iseo dalla cui cima si può godere di un bel panorama sul Sebino, sulle Orobie e sui lontani rilievi del Gruppo dell'Adamello. A fine escursione per i partecipanti sarà possibile pranzare a Bossico, al ristorante pizzeria "7 Colli". ■



L'altopiano di Bossico


















¬ dalla pag. 1 - Baldini...

massimi vertici della Juventus, è entrato a far parte del patrimonio calcistico professionale nazionale.
La sua passione per il calcio inizia a cinque/sei anni quando per strada e sui campi dell'oratorio di Chiari inizia a tirare i primi calci al pallone, come più o meno hanno fatto e continuano a fare molti giovani della nostra cittadina.
Crescendo, in lui cresceva anche l'interesse per la partecipazione alle attività calcistiche al punto da farne una professione e uno scopo di vita.
E' stato sempre attento a ogni nuova tecnica, alla quale aggiungeva del suo, ponendo sempre in primo piano l'aspetto formativo dei giovani calciatori, sia dal punto di vista della sana crescita educativa, con attenzione al rispetto e alla capacità di relazionarsi tra compagni di squadra e con gli avversari in campo.
Lezioni di sport e lezioni di vita utili a far dei nostri giovani altrettanti bravi cittadini del domani. Metodi i cui risultati positivi dipendono molto anche dai genitori.
E' sposato con Tiziana Ranghetti a cui molto deve della sua carriera, dalla quale ha avuto due figli: Alessia di undici anni ed Elia di otto.
Dal Campionato Pulcini del 1983 a oggi di strada Stefano ne ha fatta veramente tanta ricoprendo ruoli sempre più importanti, al punto da essere ingaggiato dal Milan, e recentemente dalla grande Juventus con l'incarico di coordinare tecnico dell'attività agonistica del settore giovanile e dell'attività di base della Juventus, dai 6 ai 19 anni.
Tra le sue mansioni c'è anche quella di coordinare l'attività dei vari allenatori e tecnici su cui la società bianconera conta per far crescere e preparare i suoi futuri fuoriclasse. Un programma educativo che necessita della collaborazione dei loro genitori. Ed è a questo scopo che la Juve con un impegno non indifferente ha affidato al nostro Baldini anche il compito di aprire le porte alla famiglie con una serie di incontri per la messa a punto di finalità comuni.
Da sempre riservato e schivo rispetto a ogni forma di protagonismo, per convincerlo a concederci un'intervista ce n'è voluta.
Si sa che il successo e la carriera richiedono determinate rinunce e sacrifici, e sono certo che ci perdonerà se in parte usciamo dalle righe che ci ha imposto.
Stefano che da fanciullo tira suoi primi calci al pallone in strada e nel cortile di casa, e ora può esprimere tutte la sua capacità in progetti formativi ai più alti vertici del calcio, a quel tipo di calcio a cui ha sempre aspirato e in cui ha profondamente creduto. Di per sé è già una bella storia. Storia di giovani in sapore di leggenda. Parliamo della vicenda di quel gruppo di giovani studenti, tra i quattordici e diciassette anni, del Liceo classico "Massimo d'Azeglio", di Torino, che oltre 130 anni fa si ritrovarono nella vicina piazza per giocare a football e che nel 1879 hanno fondato lo "Sport Club Juventus". Ed è grazie a questi pionieri in erba che ebbe inizio una delle più belle e luminose realtà del calcio internazionale. Tornando al presente, la notizia dell'acquisizione da parte della società bianconera del tecnico Stefano Baldini ha immediatamente attirato le attenzioni delle testate giornalistiche specializzate. Stefano ha già dimostrato, grazie alle esperienze acquisite, con umiltà, sensibilità e capacità di saper coinvolgere, stimolare e suscitare entusiasmo tra giocatori e collaboratori. ■



Al centro Baldini con quattro allenatori
con 24 giovani futuri furiclasse della Juventus



Chiari, Campionato Pulcini -1983-84: da sinistra in alto, Gian Mario Forlani, Stefano Baldini, Manuel Ghilardi, Alberto Mercandelli, Michele Cropelli, Marco Vertua, Paolo Gullo, Valerio Serina, Fabio Vecchia, Marco Belloni, Vincenzo Allegrini, Abele Lanzanova, Emanuele Cucchi,Igor Nespoli, Andrea Baroni. Alle spalle, da sinistra, gli allenatori: Vertua, Tironi, Lanzanova e il mitico massaggiatore del Chiari, Palazzi

STUDI DENTISTICI
GUERRA
Esperienza e Innovazione

NUOVA APERTURA CHIARI (BS)
via Consorzio Agrario 21 (fronte parcheggio FS) Tel 030.713929



* PREVENZIONE E IGIENE ORALE
* CONSERVATIVA ENDODONZIA
* PROTESI FISSA
* PROTESI REMOVIBILE
* IMPLANTOLOGIA E CHIRURGIA AVANZATA
* ODONTOIATRIA PEDIATRICA
* ORTOGNATODONZIA E POSTUROLOGIA CLINICA
* SEDAZIONE COSCIENTE CON PROTOSSIDO D'AZOTO
* SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO

Equipe medica: Dott. Guerra Graziano *(Medico - Chirurgo)*, Dott.ssa Guerra Katia *(Odontoiatra)*, Guglielmi Delia *(Infermiera)*, Paganini Elena *(Assistente)*

Pagamenti dilazionati
Finanziamenti tasso 0

• Convenzione Unisalute - Fondoest

**Chiari (BS)** via Consorzio Agrario 21 Tel 030.713929 - **Berlingo (BS)** via Cava 3 Tel 030.9972784 - **Cortenuova (BG)** via Roma 5 0363.909252
Reperibilità telefonica 24h 24 - Visita il nostro sito www.studidentisticiguerra.it e seguici su




# Progetto Scuole, il punto della situazione

RICORSO AL TAR
In data 8 gennaio è pervenuta all'amministrazione comunale il ricorso avverso il COMUNE DI CHIARI E la COMMISSIONE GIUDICATRICE PROCEDURA APERTA AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA della Impresa di Costruzioni GB Scarl tesa a "scalzare" l'impresa ITI Impresa Generale S.p.a. aggiudicatrice dell'appalto. Ricordo che la ITI era arrivata davanti alla GB Scarl (2^ classificata) per meno di un punto su un punteggio complessivo di oltre 70 punti.
E' stata svolta anche una istanza cautelare. L'udienza si è celebrata in data 21.01.2016.
All'udienza a fronte della disponibilità dell'amministrazione a non procedere con la sottoscrizione del contratto fino alla decisione di primo grado, anziché discutere della cautelare, il TAR ha fissato DIRETTAMENTE udienza di merito (quindi per la decisione finale) per il 13 di aprile. Quindi è presumibile ritenere che il giudizio si celebrerà con rapidità. La posizione della Amministrazione è di assoluta serenità non solo perché la assegnazione dell'appalto avvenuta all'esito di una procedura di gara che non è messa minimamente in discussione anzi è stata apprezzata da tutti i concorrenti, ma anche perché la valutazione tecnica è stata svolta da una commissione di 5 membri di assoluto rilievo di cui 4 esterni alla Amministrazione indicati dagli ordini professionali degli ingegneri e degli architetti di Brescia. Sono stati indicati due ingegneri - di cui uno era lo stesso Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Brescia e due architetti. Tutti i progetti sono di notevole qualità tecnica e quindi siamo assolutamente sereni nell'accettazione di un eventuale diverso risultato qualora il TAR dovesse rideterminare i punteggi assegnati dalla commissione giudicante. Bisogna tenere conto per altro, che contrariamente alle attese, la terza "classificata" benché avesse preannunciato il ricorso non lo ha proposto.

FINANZIAMENTO
La settimana scorsa, inoltre, mi sono recato presso la Regione Lombardia, insieme all'assessore Arrighetti ed ai due dirigenti dell'area tecnica e area finanziaria, per definire i trasferimenti dello Stato al Comune in relazione al contribuito che è stato assegnato di 5 milioni.
La Regione ha, infatti, comunicato che il Ministero dell'Istruzione (MIUR) ha confermato il contributo di euro 5.000.000,00 su un costo totale di euro 8.620.000,00 per l'edifico del Martiri - Pedersoli e chiesto al Comune di formalizzare l'accettazione del beneficio.
Il finanziamento è subordinato inoltre alla aggiudicazione provvisoria dell'appalto entro il 29 febbraio 2016.
Noi lo abbiamo già aggiudicato provvisoriamente alla ITI nel mese di dicembre 2015 (il ricorso al TAR quindi non cambia nulla) perché prudenzialmente eravamo partiti già partiti prima nel luglio 2015.
Siamo tra i primi comuni ad aver fatto l'appalto.
Ovviamente l'amministrazione accetterà il beneficio.
I fondi verranno erogati direttamente dalla Cassa Depositi e Prestiti al Comune di Chiari.
Gli importi verranno erogati con cadenza quadrimestrale entro il 25 marzo, entro 25 luglio ed entro il 25 ottobre di ciascun anno, fermo restando che la data del 25 ottobre 2017 individua il termine ultimo entro cui sarà possibile liquidare le residue quote di contributo. Quindi visto che l'ultima finestra di erogazione del contributo è il 25 ottobre 2015, salvo proroghe, è necessario che le opere vengano fatte ed il contributo venga "speso" entro il settembre 2017.
I tempi di lavoro (dall'inizio della prima ruspa tanto per intendersi fino alla fine) sono previsti in circa 10 mesi.
Nel frattempo, dato che continuano a chiedermi dove troveremo il resto degli importi, aggiungo che l'Amministrazione ha stipulato alla fine di dicembre 2015 un contratto di mutuo sempre con la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di 760 mila euro.
Mutuo di durata per 29 anni a tasso fisso (tasso al 2.794%) a rate di ammortamento semestrale e con inizio dal 1 gennaio dell'anno di perfezionamento (2016)
I residui 2,86 milioni di euro sono anch'essi risorse proprie dell'Amministrazione derivanti da monetizzazioni e standard urbanistici.
L'importo è già stato accertato nell'anno 2015 per l'intero (convenzione urbanistica GNUTTI) e in parte, per circa 2,1 milioni già versato nelle casse comunali la fine del dicembre 2015.
Quindi allo stato sotto il profilo finanziario, anche se lo sforzo della Amministrazione è enorme, vi è l'integrale e piena copertura economica.

DEFINIZIONE DEL MORCELLI
Il progetto, oltre alla demolizione quella immediata del palazzetto Lancini, nella sua completezza prevede negli stralci successivi a quello messo a gara anche la demolizione del Morcelli.
Al suo posto è prevista la realizzazione di un parcheggio a raso di circa 200 posti auto.
Nel primo stralcio del progetto, quello messo a gara, pertanto, NON era ricompresa la demolizione del Morcelli (scuola media). L'impresa aggiudicatrice ITI ha PERO' offerto (inteso come parte della offerta di gara) di anticipare la demolizione del Morcelli che come detto era prevista in un altro e successivo stralcio.
La Amministrazione ha valutato, durante la pausa natalizia, quindi l'opportunità di anticipare (visti i ribassi d'asta della gara (23%) e la offerta della impresa vincitrice) la demolizione del Morcelli già nell'anno in corso (dopo giugno ovviamente).
L'Amministrazione ha fatto una riflessione con i dirigenti scolastici (Martiri e Toscanini) e ha verificato alcune possibilità di ricollocazione della scuola Morcelli. Quella che pareva maggiormente accessibile era presso lo stabile della Rocca dove c'è già l'ASL e l'Azienda Ospedaliera. A fronte del fatto che cmq allo stato pende il ricorso al TAR, che potrebbe mutare le carte sul tavolo, e che la parte della Rocca che è ancora nella disponibilità della amministrazione e che sarebbe necessaria per il ricollocamento del Morcelli NON è interamente sullo stesso piano, abbiamo ritenuto di non proseguire su tale ipotesi.
L'obbiettivo comunque rimane la ricollocazione del Morcelli, allo stato ipotizzata presso il Turla, nel settembre 2017 come annunciato dal Sindaco nella riunione con i genitori e, abbastanza accesa con il corpo docente, tenutasi la sera del 13 gennaio (presenti Vizzardi, Libretti, Arrighetti e Maifreni). In sostanza piedi per terra ! e sapendo che è una opera di straordinaria importanza per Chiari ed anche fortemente impegnativa sotto il profilo delle risorse, andiamo avanti!
Se avete bisogno di altro fatemi pure un colpo di telefono.

Il vice sindaco
Maurizio Libretti

# Biblioteca, i nuovi orari di apertura

Da domenica 24 gennaio sono partiti gli orari di apertura straordinaria della Sala studio della Biblioteca Sabeo: 15,5 ore in più per studiare anche la domenica e il lunedì, oltre che nella sera del martedì. La Sala studio (intitolata a Falcone e Borsellino), sarà aperta negli orari straordinari con la collaborazione di una associazione di studenti costituitasi appositamente, molto motivata e attiva: ha già trovato due sponsor per aiutare il Comune a migliorare i servizi per chi studia in biblioteca. Con lo spostamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico dal salone Donegani, l'Amministrazione Vizzardi nella persona dell'Assessore alla Biblioteca Emanuele Arrighetti ha fin da subito concepito anche il progetto di realizzarvi una nuova Sala studio che potesse essere aperta anche in orari in cui la Biblioteca è chiusa. Dopo avere intitolata la nuova Sala studio a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino per il loro "impegno nella lotta conto la Mafia, a causa del quale sono stati barbaramente trucidati diventando un simbolo nazionale dell'amore per la giustizia e la legalità" (delibera di Giunta n. 129, del 31 agosto 2015), è stato predisposto un miglioramento dell'illuminazione e la cablatura di tutto il perimetro dell'ambiente, così che in corrispondenza di ogni tavolo ci fosse una presa elettrica; nel locale inoltre è stato attivato anche l'accesso a Internet wireless comunale. Dal giorno 29 settembre 2015 la nuova Sala studio è stata attivata e fin da subito l'assessorato, con il supporto del Direttore della Biblioteca e in dialogo con gli studenti che la frequentano, ha cominciato a raccogliere le disponibilità di volontari per curare una apertura in fasce orarie supplementari al già ampio orario della Biblioteca comunale (che va da martedì a sabato fra le 9.30 e le 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30, per un totale di 40 ore che è il più consistente fra quelli delle biblioteche del Sistema Sud Ovest).
L'apertura straordinaria è stata infatti inserita fra i progetti realizzabili, con la collaborazione di associazioni di volontari, in Cittadinanza attiva, l'ampia iniziativa di coordinamento e mobilitazione della disponibilità dei volontari messa in campo dall'Amministrazione comunale.
Nel frattempo, anche per assicurare la continuità del nuovo servizio che si andava a costruire, un gruppo di studentesse e di studenti, coadiuvato anche dal direttore della Biblioteca Fabio Bazoli, hanno formalmente costituito una associazione nominata Quelli che 'STUDIANO' nella Biblioteca Fausto Sabeo (ricalcando il nome del Gruppo Facebook già attivo da tempo), con l'intenzione e il preciso scopo statutario di contribuire alle aperture straordinarie. L'associazione nell'atto della sua costituzione nel giorno 26 novembre 2015 ha insediato un Consiglio direttivo eleggendo al ruolo di Presidente Giacomo Loschi, al ruolo di Vicepresidente Andrea Ricci e nominando come Segretario e Tesoriere Omar Fakkar. Fanno parte del Consiglio anche Gloria Zani e Giulia Vittoria Facchetti.
Gli orari di apertura supplementari sono stati quindi scelti dagli studenti stessi, anche facendo uso di sondaggi nel gruppo Facebook della Sala studio e commisurandolo alle proprie forze.
Questo il programma con cui si avvieranno le aperture da domenica prossima:
domenica pomeriggio 14.00 - 18.30
lunedì 9.00 - 12.30, 14.00 - 18.30
martedì 20.30 - 23.30
In totale si tratta di 15,5 ore che vanno ad aggiungersi alle 40 di apertura settimanale dell'orario abituale della biblioteca.
Sono già previste comunque altre aperture straordinarie serali per venire incontro alla necessità legate alla corrente sessione d'esami.
Tutte le aperture saranno regolarmente segnalate nel gruppo già nominato: "Quelli che 'STUDIANO' nella Biblioteca comunale Fausto Sabeo" a cui si invitano tutte e tutti gli interessati ad iscriversi.
Sono davvero ragazze e ragazzi in gamba, quelli che frequentano la Sabeo in questi mesi. Immediatamente si sono attivati per sottoscrivere una copertura assicurativa e ci tengono a ringraziare la locale agenzia delle Assicurazioni Generali per il supporto prestato. Inoltre, forse perché già pensano alla primavera, si sono fatti regalare 9 tavoli in plastica da utilizzare per lo studio all'aperto nel bel porticato della Sabeo dalla società che gestisce i distributori di bevande calde e fredde nella caffetteria della Sabeo, la GESA s.r.l., che per questo progetto ha ottenuto – con la mediazione della Biblioteca – un prezzo di favore dalla SCAB di Coccaglio.
A tutte e tutti va an che il sentito ringraziamento dell'Amministrazione. ■


Alcuni studenti nella sala studio della biblioteca Fausto Sabeo


Il porticato della biblioteca attrezzato per lo studio all'aperto




# Giornata della Memoria

Quest'anno, in occasione della giornata della memoria del 27 gennaio, sono stati organizzati svariati eventi, per dare il giusto peso a questa importante ricorrenza.
Nella mattinata del 27 gli studenti degli istituti scolastici di Chiari si sono incontrati in Piazza Zanardelli, per partecipare insieme ad un momento di riflessione che ha avuto come filo conduttore il tema della "luce".
Durante l'evento al Museo della Città un gruppo di studenti dall'IIS Einaudi ha accompagnato i ragazzi delle scuole elementari e medie a visitare una mostra con a tema i disegni dei bambini del ghetto di Terezin. L'iniziativa è nata ed è stata organizzata grazie alla collaborazione tra gli istituti e l'assessorato alle politiche giovanili del Comune. Un ringraziamento particolare al Gruppo Alpini, che ha contribuito con la sua presenza alla buona riuscita dell'iniziativa.
Nel pomeriggio, presso la chiesa di Santa Maria Maggiore, si è tenuto il concerto in ricordo della Shoah, al quale hanno partecipato i bambini ed i ragazzi degli istituti Martiri e Toscanini, oltre a un gruppo di studenti dell'IIS Einaudi.
In serata, all'interno del Salone Marchetti, la "Civica Scuola di Musica", il "Terrazzo Musicale" e il gruppo "Le Librellule" hanno presentato un percorso tra musica e parole intitolato "Meditate che questo è stato... dalla memoria una luce per l'oggi". ■


Gli studenti raggruppati in piazza Zanardelli

# La nuova tariffa rifiuti:

Visti i dubbi comparsi in diverse occasioni sui social network, "Chiari Servizi" ci tiene a rispondere e a precisare alcune questioni poste. In primo luogo, l'articolo 17 comma 6 e 7 del regolamento per l'Applicazione della Tariffa Corrispettiva dei Rifiuti Urbani Assimilati, prevede agevolazioni per famiglie con bambini di età inferiore ai 36 mesi e/o con anziani con problemi di incontinenza o altre patologie simili.
Per tali famiglie non si prevedono costi legati agli svuotamenti eccedenti ma, per quanto riguarda i problemi di incontinenza da parte degli adulti, va fatta la segnalazione presso gli uffici dei servizi sociali in comune.
Per i bambini fino a 36 mesi invece non serve, in quanto automatica.
Con riferimento alle conseguenze di natura fiscale, si precisa invece che per le utenze non domestiche l'IVA (pari al 10%) non rappresenterà più un costo bensì un credito. Rispetto alla deducibilità del costo sostenuto, nulla cambia e quanto pagato dalle imprese continuerà ad essere interamente deducibile dall' IRES. Per quanto riguarda il costo degli svuotamenti aggiuntivi, è necessario attendere l'illustrazione, con conseguente deliberazione, del piano finanziario da parte del Consiglio Comunale, atteso indicativamente per marzo. Tale costo tuttavia sarà comunque in linea con quanto previsto nei comuni del territorio, che da tempo utilizzano tale sistema. ■

# Progetto sicurezza

Approvata in giunta la partecipazione al bando regionale che prevede il rimborso dell'80% delle spese (fino ad un massimo di 30.000 euro) per l'incremento della sicurezza sul territorio. Il progetto prevede l'inserimento di 3 telecamere nei 3 maggiori accessi alla città per il rilevamento in tempo reale delle targhe di auto rubate che verranno immediatamente segnalate agli organi di polizia. Le telecamere possono essere utilizzate anche per il rilevamento di auto senza assicurazione e revisione. Inoltre il progetto prevede altre 4 micro telecamere mobili da posizionare nelle strade per controllo e sicurezza e per contrastare l'abbandono dei rifiuti. ■

# Villa Mazzotti, un bando per la ristorazione

L'Amministrazione comunale informa che intende valutare le proposte di soggetti privati, interessati ad aprire, a proprio carico, un'attività di ristorazione o bar presso i locali delle ex-scuderie della Villa Mazzotti Biancinelli, sita in Chiari in Viale Mazzini.
I locali si trovano nell'ampio parco pubblico della storica villa, che da ben 100 anni fa parte della storia della città di Chiari. Le scuderie sono delle costruzioni di pregevole fattura con un valore storico, culturale ed architettonico. L'immobile in oggetto si caratterizza anche per l'ampia zona verde antistante, per la vicinanza a due grandi assi autostradali, per la posizione centrale e l'ampio parcheggio posto appena a pochi metri dall'immobile. Prendendo spunto dalle proposte pervenute l'Amministrazione valuterà l'opportunità di procedere, a norma di legge, all'individuazione del soggetto a cui locare l'immobile. Condizione necessaria per chi fosse interessato, sarà la partecipazione ad un sopralluogo dell'immobile, durante il quale l'Ente fornirà, nel dettaglio, tutte le informazioni necessarie per la formulazione della proposta.
Per stabilire la data del sopralluogo e per ogni altra informazione in merito è a disposizione il n° 030/7008234 dal lunedì al venerdì orario d'ufficio.
Gli appuntamenti potranno essere fissati entro e non oltre venerdì 8 aprile.
La proposta dovrà contenere specifiche e puntuali indicazioni sulla tipologia e sulle modalità gestionali del servizio ristorazione e/o bar che si intenderebbe attivare.
Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre venerdì 6 maggio 2016.
Per ulteriori informazioni visitare: il sito http://www.comune.chiari.brescia.it
Google immagini digitando – "villa Mazzotti Chiari" ■

# La fibra ottica prende forma

Si è tenuto nei giorni scorsi il primo incontro con i responsabili d'area TIM per la stesura della Fibra Ottica in seguito alla vittoria al Contest "Italia Connessa".
Erano presenti gli assessori Maurizio Libretti e Domenico Codoni oltre ai dirigenti e funzionari degli uffici comunali che hanno contribuito alla redazione del progetto.
La tecnologia che verrà implementata è la FTTCab o Fiber to The Cabinet e prevede di connettere i 30 Cabinet stradali con la centrale telefonica di Viale Mellini tramite la fibra ottica. Circa l'80% della popolazione potrà essere connessa con velocità 100 Megabit mentre nelle aree periferiche si dovrebbe poter raggiungere velocità fino a 30 Megabit.
Dal Cabinet alla propria abitazione la rete rimarrà quella esistente con doppino telefonico in rame. Per il collegamento sarà necessario sottoscrivere un canone di abbonamento con uno degli operatori telefonici che offriranno il servizio e cambiare l'attuale modem.
I tagli saranno da 30, 50 o 100 Megabit a seconda delle esigenze dell'utente.
Anche le aziende beneficeranno della stesura della fibra fino ai Cabinet: infatti in caso di esigenze particolari in velocità o banda saranno possibili collegamenti diretti fra l'azienda e il Cabinet con costi nettamente inferiori rispetto al cablaggio con la centrale telefonica di Viale Mellini.
La fase di studio e progettazione dovrebbe completarsi entro l'inizio dell'estate mentre secondo i tecnici TIM la parte realizzativa dovrebbe essere già a buon punto per la fine di settembre e sicuramente ultimata per la fine dell'anno, come aveva promesso l'AD di Telecom Marco Patuano durante la premiazione del Contest lo scorso dicembre a Roma.
Oltre alla parte infrastrutturale sono allo studio dell'amministrazione comunale una serie di incontri con esperti del settore da tenersi entro l'estate con tema principale la divulgazione delle tematiche legate all'Ultrabroadband, dai servizi innovativi al telelavoro, all'IPTV e alle altre numerose possibilità che questa nuova tecnologia consentirà di implementare nel prossimo futuro. ■

# il Consiglio municipale dei ragazzi

*Il giovane sindaco è Andrea Recenti*

Giovani innamorati della politica perché evidentemente desiderosi di cambiarla in meglio. Sono i ragazzi che hanno costituito nei giorni scorsi il Consiglio municipale dei ragazzi, che il sindaco di Chiari Massimo Vizzardi ha voluto recuperare dopo anni di interruzione. «Il tutto con l'intento – ha spiegato il primo cittadino – di dare ai giovani il diritto e la possibilità di esprimersi sui temi della vita amministrativa e di essere faro rispetto all'operato della Giunta vera e propria». A guidare questa «amministrazione ombra» è il neoeletto Andrea Recenti, tra i sei candidati dei 15 consiglieri che avevano ottenuto lo scranno nel mini-consiglio. Al suo fianco sederà il vice sindaco Davide Maraschi. Inutile dire che il progetto scuola sarà seguito con la massima attenzione dai nuovi consiglieri. A breve arriveranno inoltre le proposte relative al 2016 e i primi suggerimenti al sindaco Vizzardi. Tra i primi impegni istituzionali del nuovo primo cittadino, la presenza in occasione della commemorazione della battaglia di Nikolajewka alla sede degli alpini di Chiari in Villa Mazzotti. ■







Il Giornale di Urago d'Oglio

# Il Comune premia i migliori

Sono un pianista di 23 anni e uno scrittore in erba (nella vita bancario) di 26 anni i cervelli d'oro premiati quest'anno dall'Amministrazione comunale di Urago d'Oglio.
Al musicista Luca Leonetti e a Matteo Bolli è andato il riconoscimento di «eccellenze» da parte del Comune, che nei giorni scorsi li ha voluti premiare come giovani emergenti in campo culturale.
Il primo suona pianoforte da quando aveva 13 anni e si sta specializzando al Conservatorio di Padova.
Il suo idolo è Brahms mentre il sogno nel cassetto «è che la gente cominci a sentire musica migliore».




Con una media del 29, Leonetti si affaccia alla specializzazione con tutte le carte in regola.
Matteo Bolli, invece, a 26 anni, dopo gli studi ha trovato un lavoro in banca ma ha valorizzato la sua passione letteraria pubblicando il suo primo romanzo («Quando Abele scagliò la prima pietra») che ha da subito attirato l'attenzione del Comune per il talento espresso con questo primo cimento.
Se a loro è andato un diploma di eccellenza, il Comune ha speso oltre 7 mila euro per premiare gli studenti di scuola media Giorgia Begni e Aldrina Gashi, quelli delle scuole superiori Gianluca Acerbis, Emma Asperti, Michele Bandera, Elisabetta Bazzardi, Anna Bianchessi, Davide Bolgarini, Chiara Bolzoni, Sabrina Brignoli, Benedetta Chittò, Alessia Festa, Abderrhaim Khabir, Agon Krasniqi, Serena Libretti, Michela Piceni, Federica Podavitte, Chiara Quartini, Andrea Salvoni, Clara Stroppa e Iside Vertua.
■


Il gruppo degli studenti premiati


Matteo Bolli.


Luca Leonetti

# La corruzione e la giustizia in un libro

*L'uraghese Bolli racconta un thriller a 26 anni*

Il suo lavoro è nel settore bancario, ma la sua passione è tutta legata alla letteratura. Matteo Bolli, 26enne di Urago d'Oglio, è uscito nei giorni scorsi con un parto letterario degno di nota. «Quando Abele scagliò la prima pietra» (Tarantola Edizioni) è un'opera prima che vede l'autore cimentarsi in un thriller politico che nasce, cresce e si evolve attorno alla figura del suo personaggio principale, l'agente federale Marley Dempsey, un quarantenne pluridecorato ex Maggiore della U.S. Army dotato di una mente sopraffina che gli consente di vedere il mondo come nessun altro è in grado di fare. Una storia che utilizza il romanzo giallo per mescolare le carte della storia americana, la peggiore, la più intricata, la più avvincente, e sfornare una suspense che non cede di un passo in tutto il volume. I dettagli sono la forza del protagonista, capace di cogliere le più insospettabili piccolezze, ma anche di estraniarsi dalla realtà in modo tanto intenso da potersi concentrare sui retroscena di ogni evento. Un viaggio verso la piccola storia sociale della sua comunità, ma anche uno specchio per capire noi stessi, le sfaccettature psicologiche di ogni esistenza, al di là di ogni propensione al delitto. Coprotagonista passivo della vicenda è Cristopher Delay, l'uomo a cui sparano e la culi lotta tra la vita e la morte rappresenterà la vicenda in parallelo di tutta l'opera, affacciata costantemente su un mondo poliziesco e di malavita in cui la corruzione la fa da padrone e in cui la lotta contro il tempo diventa decisiva per lo scioglimento della storia.
■




STUDIO MEDICO DENTISTICO
BRESCIANI - TONI

**In ambulatorio si eseguono i seguenti trattamenti nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie**

- Prevenzione ed igiene
- Implantologia
- Parodontologia
- Protesi fissa, su impianti e mobile
- Chirurgia ossea ricostruttiva
- Chirurgia orale
- Ortodonzia infantile e dell'adulto
- Medicina orale - Conservativa
- Ortodonzia
- Odontoiatria infantile

**BRESCIA** Viale Venezia, 264 - Tel. 030.362313

**ROMANO DI LOMBARDIA (BG)**
Via Patrioti Romanesi 18 - Tel. 0363.903007

**ROCCAFRANCA** Via SS. Gervasio e Protasio, 24
Tel. 030.7090239

**URGENZE** Tel. 337.1196809

LO STAFF MEDICO



**DOTT. ANDREA TONI**
Medico chirurgo
Specialista in odontostomatologia
**DOTT.SSA CLARA BRESCIANI**
Medico chirurgo - Ortodonzia
**DOTT. FRANCESCO TONI**
Odontoiatra
Master chirurgia orale (Firenze)
Master protesi e implantoprotesi (Bologna)
Master implantologia (Parma)

Il Giornale di Rudiano

# Tepa Sport, un mito anche per il Gruppo Coca Cola

*Ora si scopre che il marchio di Rudiano era stato scelto anche dalla Fanta per una pubblicità in tutta Italia*

di Massimiliano Magli

Il mito Tepa Sport (Rudiano) sembra non avere fine negli archivi come pure nella mente di chi, Battista Riva, patron e proprietario dell'allora colosso di calzature e abbigliamento sportivo, non intende arrendersi all'idea di parcheggiare per sempre una storia e il suo marchio. Riva infatti, con oltre 80 anni sulle spalle e una voglia di vivere che sorprende, continua a sognare la possibilità di riprendersi quella magnifica «V» calzata da giocatori di serie A, peraltro comunque ancora viva visto che è oggetto di transazioni aziendali per continui rilanci da parte di terzi che se ne sono aggiudicati l'uso. A questo si somma l'amore che lo stesso ha per la nostra testata e il rapporto straordinario coltivato sia con i collaboratori del settore Provincia sia con la grande firma dello sport Giorgio «Jos» Sbaraini, scomparso nel 2009, per il quale Battista confessa di avere più volte studiato un libro-biografia sulla storia della Tepa Sport. Ed è sempre la sua generosità e l'amore per la sua azienda - che chiuse a metà degli anni Ottanta - che fruttano l'ennesima testimonianza di quanto questo marchio di Rudiano abbia significato nel mondo. Dalle scartoffie è infatti emerso un prestigioso riconoscimento del grande marketing delle multinazionali che conferma la straordinaria portata di quelle calzature. Si tratta di un grande poster realizzato dalla multinazionale della Coca-Cola che per la pubblicità della bibita all'arancia «Fanta» scelse un ragazzino che indossava le mitiche Tepa da calcio. Una scelta tutt'altro che studiata da parte dell'azienda rudianese, semmai figlia del marketing della multinazionale, come conferma Riva: «Scegliere Tepa allora era scontato e noi abbiamo scoperto dopo e con nostra sorpresa quel cartellone che ha ulteriormente proiettato nell'Olimpo degli dei dell'abbigliamento sportivo il nostro marchio». Nel cartellone, finora sconosciuto ai più o dimenticato, si vede un bambino versare una bottiglie di aranciata Fanta in un bicchiere: ai piedi un riconoscibilissimo paio di Tepa. Quel cartellone è stato recuperato dal nipote Antonio, titolare di un negozio di abbigliamento a Rovato, come simbolo della sua provenienza. Che cosa manca a Battista Riva? «Ho il grande dolore – spiega - di aver visto chiusa la mia azienda dal mondo della politica e del sindacato, ma nessuno mai mi potrà uccidere la gioia di quel marchio che sento mio come un figlio. Oggi mi manca un tributo da parte del Comune di Rudiano non tanto a me ma per quella storia, con centinaia di addetti, che rappresenta un caso più unico che raro nel nostro paese. So che era stato studiato l'avviamento di un'intitolazione di strada dalla precedente Amministrazione: spero che questo non sia stato accantonato dalla nuova Giunta per motivi politici». Per capire cosa significasse Tepa Sport tra gli anni Settanta e gli Ottanta, basterebbe dire che tra 300 addetti e decine di lavoratori a domicilio Rudiano girava intorno a questo marchio. «Quanti anziani di oggi – dice Riva – si godono ancora la pensione che grazie a me hanno maturato! Ne sono orgoglioso. Vi basti dire che a furia di straordinari, la mia azienda divenne un caso al punto da essere chiamato in parrocchia e di avere subito una predica dal parroco di allora che disse dal pulpito: 'Le donne non vengono più nemmeno a predica perché sono tutte a fare le tomaie'». ■







GR
AGENZIA
GOFFI ROBERTO
STUDIO DI CONSULENZA
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Via delle Battaglie 15 - 25032 Chiari (BS) - Tel 030/7000278
Fax 030/712187 - www.agenziagoffi.it - goffi@sermetra.it

CHIARI SERVIZI SRL
igieneambientale@chiariservizi.it
Tel. 030 71.25.53

ACCESSO ALL'ISOLA ECOLOGICA
Via Silvio Pellico, 36 (zona industriale)
ORARI: dal LUNEDI' al SABATO dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18

L'accesso all'isola ecologica, è consentito, per le *utenze domestiche*, solo ed unicamente mediante l'utilizzo della *CARTA REGIONALE dei SERVIZI (TESSERA SANITARIA)*




Per le utenze non domestiche, ossia per le attività commerciali, artigianali e industriali è stata predisposta una apposita *Carta dei SERVIZI AMBIENTALI* che deve essere richiesta presso gli sportelli di CHIARI SERVIZI in Piazza Zanardelli, 16/A. da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 sabato dalle 9 alle 12




Presso l'Isola ecologica è possibile conferire i seguenti rifiuti: carta e cartone, vetro e lattine, imballaggi in plastica, oggetti in plastica, polistirolo, metalli, legno, vegetale, elettrodomestici, batterie auto, oli minerali, oli e grassi alimentari, indumenti usati, pile, medicinali, toner, neon, vernici, materiali ingombranti, macerie da piccole lavorazioni domestiche.

IMPORTANTE: NON può essere conferito il rifiuto indifferenziato

¬ dalla pag. 1 - Toscanini...

scuola media Toscanini, andando a colpire anche qui con lo stesso intento: svaligiare la macchinetta delle bevande, pure forzata per pochi euro.
Al mattino la vista della devastazione è stata un pugno nello stomaco per genitori e alunni.
Il dirigente scolastico Gianluigi Cadei ha subito raggiunto la locale caserma dei carabinieri per sporgere denuncia contro ignoti.
La speranza è che le telecamere attive in città abbiano carpito indizi preziosi. «La scuola è cominciata senza alcun disagio e i ragazzi sono stati avviati regolarmente alle lezioni» ha spiegato il dirigente.
Sul posto, tra i genitori, era anche il consigliere di minoranza Gabriele Zotti: «Dispiace vedere a che punto sia arrivata la criminalità, con furti di nessun significato dal punto di vista della refurtiva, ma con una ricaduta enorme in termini di tranquillità per i nostri ragazzi». ■





Le barbarie compiute dai ladri alla scuola elementare Turla

FOTONOTIZIA - RUDIANO, ADDIO DAVIDE



Rudiano a lutto. Il 5 febbraio è arrivata la tragica notizia della scomparsa di un giovane imprenditore. Si è spento Davide Festa, a soli 35 anni. Una notizia che ha sconvolto il paese per la bontà e la generosità di questo giovane uomo. Aveva combattuto per mesi contro un male incurabile al punto da gettarsi anche in una sfida lavorativa, impegnandosi come gestore di una piccola rete di lavanderie automatiche, con sedi a Travagliato e Pompiano. «Ha senso vivere fino in fondo – aveva scritto recentemente su Facebook – per non dare ragione a questo male e perché gli amici e gli affetti sono un'ottima ragione per continuare a combattere». I funerali si svolgeranno lunedì alle 10 da via Fenilazzo, dove il giovane abitava con il papà Federico e la mamma Maria Rosa. Lascia anche il fratello Dario.

SPAZIO AUTOGESTITO

# Sicurezza a Chiari, questa sconosciuta: ACSU di nuovo in campo con la Lega Nord!

La sicurezza a Chiari è ai minimi storici. Non si tratta di una percezione soggettiva legata a stati d'animo individuali, ma di riscontri oggettivi.
La nostra città purtroppo sta conoscendo negli ultimi mesi una vera e propria impennata di furti a danno di abitazioni private, esercizi commerciali, edifici religiosi, attività artigianali e perfino sedi associative.
Questi episodi di delinquenza e microcriminalità si verificano con una frequenza quotidiana preoccupante che non va sottovalutata perché sta minando pericolosamente il quieto vivere della nostra città e la serenità dei clarensi. Non possiamo limitarci a stare alla finestra e semplicemente registrare questo incontrollabile incremento di furti magari citando dati e statistiche che equiparano la nostra Chiari ad altri centri abitati pure coinvolti in questa ondata di eventi criminosi che, nonostante l'impegno costante e l'azione preventiva e repressiva delle forze dell'ordine sul territorio, sta diventando una piaga sociale rendendo perfino le nostre case insicure ed obbligandoci spesso a vite blindate ad ogni ora del giorno e della notte.
Come Lega Nord siamo sempre in prima linea e dalla parte dei cittadini di Chiari nell'impegno civico che ci porta a identificare la sicurezza pubblica come fattore irrinunciabile e come valore fondante per migliorare le relazioni interpersonali nella nostra città. Per questo siamo convinti che attivare di nuovo l'associazione di volontariato degli Assistenti Civici per la Sicurezza Urbana – ACSU – sia un deterrente nei confronti della microcriminalità e un potenziale collante per lo spirito di solidarietà tra le persone. Il nuovo presidente ACSU che a breve darà nuovo impulso all'associazione è chiamato a promuovere il senso civico di rispetto per gli altri in collaborazione con i volontari iscritti che, a proprie spese, si mettono interamente a servizio dei cittadini per segnalare in sinergia con le forze dell'ordine ogni condizione di insicurezza dei Clarensi.




Giovani e meno giovani, uomini e donne che hanno a cuore la sicurezza di Chiari scendono in campo con l'ACSU per non lasciare allo sbando la nostra città e agire, in cooperazione con le forze dell'ordine, a tutela delle nostre famiglie, dei nostri figli e dei nostri anziani.

ROBERTO CAMPODONICO
CAPOGRUPPO CONS.
LEGA NORD CHIARI
ALESSANDRO CUGINI
SEGRETARIO LEGA NORD CHIARI

Il Giornale di Comezzano-Cizzago

# A Comezzano, spunta l'ennesimo «buco»

*Un impianto di trattamento inerti per l'edilizia*

Anni fa si sarebbe chiamata discarica.
Oggi, con il cambio delle normative e una radicale modifica dei trattamenti (i cui costi si ripercuotono spesso sui consumatori finali) si chiamano impianti di trattamento inerti.
E a Comezzano, con pochi giorni di lavoro, ne è nato uno che prenderà a funzionare nei prossimi mesi, una volta collaudato dalla Provincia.
L'impatto visivo è impressionante e tra i cittadini non manca lo sconcerto per un'opera che porta via l'ennesima fetta di campagna.
Complice le barriere visive elevate a ridosso della recinzione, la curiosità si è accresciuta tra i residenti, che tuttavia, in gran parte, non conoscevano la sorte di quella maxi fetta di terra: circa 20 mila metri quadrati.
«E' una cosa calata dall'alto – spiega il sindaco Mauro Maffioli -, un impianto che ha voluto e autorizzato la Provincia e che per noi finisce per essere un progetto subito in tutti i sensi».
Anche in ambito economico oltre che ambientale?
«Certamente – spiega Maffioli -, secondo noi è un'ingiustizia che il Comune che subisce un intervento del genere non riceva alcunché, ma è così: tutto, oneri, diritti di escavazione ecc. finisce alla Provincia, salvo poi l'obbligo per il costruttore di riportare la superficie alle condizioni pregresse, ossia a piano campagna».
A gestire l'impianto è la ditta di Luciano Lupatini di Trenzano, finora attiva per demolizioni e escavazioni.
L'interrogativo, visto che l'autorizzazione a questo impianto risale a quattro anni fa e quindi comunque in piena crisi, sorge spontaneo: quanto era necessario autorizzare la cancellazione di un altro terreno per autorizzare un impianto che produce «macinato» per l'edilizia e per i sottofondi stradali?
Un interrogativo che a Comezzano-Cizzago si pongono in molti, specie quegli investitori che hanno visto naufragare progetti immobiliari che oggi trovano la cenere di decine di alloggi sfitti e sempre più costosi da mantenere dal punto di vista fiscale.
Il debutto del nuovo impianto potrebbe avvenire già prima dell'estate. ■



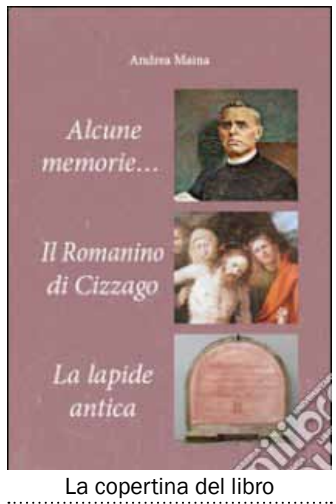
L'impianto di Comezzano per la raccolta e lavorazione degli inerti

# Andrea Maina torna a scrivere

*Pubblicato il volume con le sue scoperte storiche*

DI ALDO MARANESI

Andrea Maina, storico locale oltre che già sindaco a Comezzano – Cizzago, torna a scrivere. La sua passione per le vicende che hanno animato il passato della comunità lo hanno spinto ad una nuova pubblicazione: «Alcune memorie... Il Romanino di Cizzago. La Lapide antica». Il nuovo volume ricostruisce dettagliatamente una serie di scoperte storiche, aveva già dato notizia alcuni anni fa, anche grazie alle memorie di don Pietro Barbieri, parroco a Cizzago dal 1866 al 1890 e l'apporto scientifico di Gian Mario Andrico e Floriana Maffeis.
In seguito a queste ricostruzioni si è arrivati all'attribuzione del Romanino, presente in parrocchiale sotto blindatura, al mecenate Don Andrea Averoldi (da qui il titolo "Compianto di Sant'Andrea" dell'opera). Proprio il volto di quel sacerdote, presente a Cizzago nel XVI secolo, compare nel compianto come cammeo barbuto e calvo, a giustificare anche la post datazione del dipinto rispetto all'iniziale data supposta (1527).
Nella pubblicazione autoprodotta dall'autore è ricostruita anche la storia della lapide celebrativa della famiglia Caprioli, fondatrice della chiesa nel 1444, che pareva essere andata perduta con la ricostruzione della parrocchiale (1857). La lapide è invece stata rintracciata dallo stesso Maina nel 2007 e oggi è in fregio alla facciata interna del campanile.
Il volume è in vendita al prezzo di 10 euro. ■




La copertina del libro di Andrea Maina

¬ dalla pag. 1 - Che fine...

mere – spiega il comandante Michele Garofalo – dovrebbe ricevere anche un finanziamento dalla Regione Lombardia.
E' un sostegno che auspichiamo, anche perché questo progetto è ambizioso: non consiste semplicemente nell'individuare malviventi con auto rubate, ma più in generale nell'allertare le forze dell'ordine per successivi eventi criminali. Questo perché intercettare un'auto rubata con una delle telecamere significa poter mettere in conto che nel volgere di pochi minuti potrebbero avvenire un furto o una rapina sul nostro territorio». A questo progetto il Comune ha affiancato quello che può considerarsi una riesumazione del Patto di pubblica sicurezza, scaduto a fine 2014 e di fatto mai più ripreso (Chiari era Comune capofila) anche a fronte di una serie di scadenze elettorali che ne avevano reso inevitabile la sospensione. «L'intento di farlo ripartire – spiega il sindaco Massimo Vizzardi – c'è, al di là del progetto e del nome che verrà dato al nuovo convenzionamento. E' chiaro tuttavia che si deve verificare cosa c'è sul mercato dei finanziamenti agli enti pubblici. Dopo di che la disponibilità a lavorare in squadra ci appartiene e la sensibilità dei Comuni intorno a noi non è da meno».
Il primo cittadino ha ricordato che in questo senso va anche la decisione di riprendere l'utilizzo dell'Airpol, l'aereo in forza alla Polizia Locale finanziato insieme al patto di sicurezza da uno stanziamento del Ministero degli interni.
«Senza quel Patto – taglia corto il comandante Garofalo – non ci sarebbe stato Airpol ed è anche grazie a una oculata gestione dei quattrini da parte del nostro corpo che abbiamo risparmiato circa 70 mila euro che potremo utilizzare ancora».
Il velivolo sarà in forza per altri due anni ma bisognerà capire se il Governo non interverrà per far «sopravvivere» forzatamente anche l'alleanza tra 18 Comuni della zona. ■







STUDENTI IN STAGE

# L'Isis fa a pugni con l'Islam

*Due ragazze bresciane ricordano: «il Corano insegna amore non violenza»*

di Deborah Gafforini

In seguito ai recenti fatti di terrorismo, ad opera dell'Isis, la religione islamica è talvolta malvista da persone spesso male informate, ma i musulmani difendono il Corano ed appoggiano i suoi principi pacifici.
Kaltoum B. e Wafaa Essalmi, due ragazze di origini marocchine ma che da anni vivono in Italia, nella provincia bresciana, hanno provato a spiegarmi l'amore che le lega all'islam ed i valori di questa religione. "La parola 'Islam' deriva da 'ssalam' che significa 'pace'", afferma Kaltoum, " e 'Jihad' significa combattere contro il male e fare il proprio dovere verso gli altri, aiutare il prossimo sacrificandosi" prosegue Wafaa. Entrambe sostengono con forza: "L'Islam predica l'amore, come tutte le altre religioni, e chi non pensa questo non ha letto il corano o l'ha interpretato a modo suo". Secondo Kaltoum i combattenti dell'Isis sono dei finti musulmani che approfittando dell'ignoranza di alcune persone e facendo false promesse sono riusciti ad addestrare dei giovani combattenti che tentano di giustificare le loro azioni alterando le frasi del Corano, a discapito della popolazione musulmana che crede invece in valori pacifici. Wafaa sostiene che vi siano ancora molti pregiudizi legati ai musulmani, anche a causa dell'Isis che ha messo in ombra il vero Islam, e spesso si sente chiedere "è tuo padre che ti obbliga a mettere il velo?" e alla sua risposta negativa viene esortata a dire la verità, ma lei ribadisce: "I miei genitori mi hanno trasmesso la nostra cultura e dei sani principi di amore verso il prossimo, ma mettere il velo è stata una mia libera scelta, il mio velo è la mia corona". Papa Francesco in una sua frase racchiude quello che è anche il pensiero di Kaltoum e Wafaa: "Stranamente, non abbiamo mai avuto più informazioni di adesso, ma continuiamo a non sapere che cosa succede". Tutte le religioni lottano perché l'amore per Dio e per il prossimo possano avere la meglio e affinché si possa raggiungere la pace. L'informazione è quindi la chiave per annientare i pregiudizi ed il conseguente razzismo, che crea malignità e non appartiene ad alcuna religione. ■

SPAZIO AUTOGESTITO

# Andrea Puma: in Forza Italia ma fuori dal direttivo clarense

*Il consigliere comunale della lista Forza Italia ha optato per rimanere fuori dal direttivo neocostituito*

Andrea Puma, consigliere comunale eletto nella lista di Forza Italia nel 2014, già capogruppo nel precedente mandato amministrativo nel PdL (divenuto poi Forza Italia), rompe il silenzio e spiega le ragioni di una scelta sulla quale ha meditato a lungo e che lo ha portato a non prendere parte al direttivo clarense del partito, sebbene, essendo un eletto, gli spetterebbe di diritto.
Seppur favorevole ad un processo di avvicinamento alla base del partito, il consigliere avrebbe auspicato una soluzione che realmente potesse contribuire a sanare le criticità che da tempo permeano il partito a livello locale, così da determinarne il rilancio.
Puma, rifacendosi anche ai consigli di molti tesserati del partito di cui egli è espressione detenendo, da solo, la maggioranza relativa con oltre il 40% degli iscritti, avrebbe sognato un nuovo corso, caratterizzato da discontinuità vera col passato, associato ad un reale coraggioso rinnovamento, nel quale trovasse posto in primis la discussione programmatica circa una concreta prospettiva politica, più credibile agli occhi dell'elettorato.
Rispettando le scelte portate avanti dal resto del partito a livello locale, ma non condividendole, Puma ha così preferito non aderire al Direttivo Clarense, rimanendo tuttavia in seno al partito del quale riconosce nel Presidente Silvio Berlusconi il vero Leader.
La scelta di Puma, sebbene differente, avviene dopo altri importanti defezioni: il partito negli ultimi 3-4 anni ha infatti registrato l'allontanamento volontario di autorevoli esponenti, con una perdita di consenso quantificabile complessivamente in oltre 600 preferenze individuali, e sulla quale non si può non interrogarsi. Puma rassicura, continuerà a svolgere il suo ruolo amministrativo di consigliere comunale, ispirandosi ai valori liberali e al mandato attribuitogli dagli elettori. Mentre a livello politico, continuerà a portare avanti il movimento giovanile ad ogni livello degli organismi di cui è membro. A riprova della sua fede politica, Puma affida ogni personale considerazione alla foto scattata insieme al Presidente Berlusconi, durante la cena in cui ha avuto l'onore di sedersi allo stesso tavolo del quattro volte Presidente del Consiglio dei Ministri, proprio la sera prima dello svolgimento del Congresso comunale. Tale straordinaria opportunità, è anche stata occasione privilegiata per discutere con il Presidente Berlusconi della situazione politica nazionale e locale, tracciando una roadmap da qui alle prossime scadenze parlamentari ed elettorali.
Puma ringrazia la coordinatrice uscente per quanto svolto nel suo anno e mezzo di servizio per il partito ed augura un buon lavoro al neo coordinatore locale clarense, dicendosi aperto a una collaborazione su specifici obiettivi ed iniziative, qualora vi sia una condivisione e convergenza. ■


Andrea Puma con il Presidente Silvio Berlusconi

# L'ex della Polizia chiede la caserma

*Cardillo, nuovo leader di Forza Italia, chiede con forza la nuova sede dei carabinieri*


L'ex comandante della Polizia Stradale Pasquale Cardillo, oggi leader del coordinamento di Forza Italia a Chiari

Il comandante della Polizia Stradale in congedo, da domenica 24 gennaio, è il nuovo coordinatore di Forza Italia a Chiari e non ha dubbi in merito alla situazione cittadina: «La mancanza più evidente di questa Amministrazione è stato mettere in soffitta il progetto per la nuova sede di compagnia dei carabinieri a Chiari».
Un comandante di Polizia in pensione che fa il tipo per i carabinieri? Non è proprio così, per Pasquale Cardillo non è una questione di corpi «ma di sicurezza.
Avevamo una nuova sede di compagnia già individuata e finanziata. Eventuali modifiche si potevano fare ma era evidente andare dritto per questa strada, visto quello che sta succedendo in tutta Europa. Sarebbe stato un segnale estremamente positivo per la città che ha paura e teme per la propria incolumità».
Però c'era aperto da anni anche il capitolo scuole? «Certo, non mi apre che nemmeno quello mancasse di finanziamenti e di opportunità, ma vedo che la Giunta si è impantanata con ripensamenti rispetto alla precedente maggioranza e ora ci troviamo senza progetto per la nuova caserma e con un progetto discutibile per le scuole».
Nuovo board, dunque, per il coordinamento comunale di Forza Italia.
Ieri mattina a Chiari è stato proclamato il nuovo gruppo direttivo che avrà per guida l'ex comandante della Polizia Stradale Salvatore Cardillo.
Per lui si è trattato di una consultazione pressoché concordata da tutto il gruppo, visto che non c'erano altri antagonisti. In tutto, all'auditorium Riva, dove si sono ritrovati anche rappresentanti delle forze di minoranza consiliare, gli sono stati dedicati 133 voti.
Nel direttivo sederanno Fabiano Navoni, Renato Faranda, Mariarita Parravicini, Maurizio Mombelli, Ottavia Foresti, Dante Delio, Luca Seneci, Silvia Scalvini, Nadia Iore e Miriam Gropelli.
Per Forza Italia di Chiari una piccola rinascita, dopo le difficoltà degli ultimi anni. «La compattezza – ha fatto sapere il nuovo eletto – sarà il primo obbiettivo di questo mandato, che dovrà creare un nuovo vivaio per gli anni futuri e lavorare per arrivare nel migliore dei modi alla prossima consultazione amministrativa».
Contestualmente sono stati eletti i membri che sederanno nel coordinamento provinciale degli «azzurri»: sono Luca Seneci, Maurizio Mombelli, Nadia Iore, Renato Faranda, Silvia Scalvini, Miriam Gropelli e Patrizia Piantoni.
Fabiano Navoni, capogruppo, ha così commentato la nuova nomina: «Una figura autorevole su cui tutti abbiamo convenuto. Ora si tratterà di lavorare alacremente sui punti più urgenti della città: sicurezza ma anche politiche scolastiche, visto che il nuovo polo, importante e necessario, ci pare poggi su piedi d'argilla». ■

Spazio Autogestito

# Tabaccheria Fratelli Brocca

## *Un punto servizi a 360 gradi*

Si chiamano Jacopo e Nicola Brocca e sono i nuovi gestori della «Tabaccheria – Ricevitoria» al 2 di via Matteotti a Chiari.
Si tratta della storica ex Tabaccheria Cittadini che ora prosegue sotto la gestione di questi due giovani pieni di entusiasmo, che hanno intitolato l'esercizio Tabaccheria Fratelli Brocca e che hanno arricchito con una serie di servizi di massima utilità per il cittadino.
Pensiamo ad esempio a quei servizi che normalmente vengono erogati, con lunghe code, dagli uffici postali: infatti qui si possono pagare bollettini postali e bancari, Mav e Rav, oltre agli F24 e al bollo auto. Inoltre è possibile acquistare o incassare i voucher Inps (con il servizio di Banca Itb), ricaricare il telefonino per 3, Tim, Vodafone e Wind ma anche pagare le cartelle Equitalia, ricaricare carte prepagate del gruppo Intesa San Paolo, come pure saldare avvisi di pagamento di questo gruppo. Anche il canone Rai può essere regolarizzato in questa Tabaccheria che si conferma dunque un punto servizi a 360 gradi.
In questo esercizio si può inoltre trasferire o ricevere denaro mediante Western Union, giocare a Lotto ed Enalotto o acquistare Grattaevinci. Oltre ai vari marchi di sigaretta, qui gli amanti del sigaro trovano un humidor d'eccellenza al quale attingere. E lo stesso dicasi per i «pipisti»: gli amanti della pipa troveranno tabacco e pipe di ogni genere e livello. ■








# I 5 stelle chiedono più trasparenza

## *Tra le proposte anche quella della "soffiata" anonima e protetta per legge*

Nuovo intervento dei grillini a Chiari.
Il Movimento 5 Stelle, con il locale comitato, ha depositato a protocollo una doppia richiesta in tema di trasparenza. Il primo intervento richiede un più facile accesso agli atti, finalizzato a consentire a tutti i residenti «il diritto di richiedere l'accesso, senza motivi di interesse diretto.
Il tutto ovviamente rispettando quei divieti previsti per privacy e sicurezza – spiega Omar Legrenzi – ma non certamente divieti che sono un ostacolo alla democrazia. Noi stessi abbiamo vissuto sulla nostra pelle la possibilità di accedere ad atti importanti per la comunità clarense e sappiamo che è ora che i governi di tutti i livelli si adeguino alle richieste dei cittadini, non a quello che fa loro comodo».
Il secondo intervento nel documento protocollato è a favore dello «Whistleblowing», ossia della denuncia, anche anonima, già avviata nel Comune di Milano, che consente a un cittadino di denunciare situazioni di corruzione e di violazione della legge. «Non si tratta più della normale denuncia anonima alle forze di polizia poiché questo istituto – spiega Legrenzi – prevede come a Milano la costituzione di un giurì che analizzi e filtri le denunce, per poi farle proprie e portarle avanti.
Crediamo che anche questo sia essere virtuosi».
Legrenzi ha ricordato che questo istituto «ammette anche indennizzi a partire dal 15% delle somme che eventualmente il denunciante ha fatto risparmiare per soprusi alla comunità». ■



Omar Legrenzi, a destra, tra gli attivisti del Movimento 5 stelle a Chiari





Carlo Pedersoli, figlio di Rosa Facchetti di Chiari, mentre lancia il mini-razzo, violato alle giostre di S. Faustino

# Melaverde: dall'Adamello al Principe di Chiari

di Massimiliano Magli

Dall'Adamello fino a Chiari, passando per Malonno, Sonico, Capo di Ponte e la Val Palot.
Sono i luoghi toccati dalla trasmissione Melaverde guidata da Edoardo Raspelli che sarà nella nostra provincia il 17, 18 e 19 febbraio, mentre la messa in onda è prevista per il 20 febbraio a mezzogiorno.
A Chiari il 13 febbraio si è svolta la conferenza di presentazione dell'evento con l'autore della trasmissione e produttore Giacomo Tiraboschi: si è svolta in uno dei luoghi in cui arriveranno le telecamere di Mediaset, ossia la Pasticceria Principe, che con il titolare Claudio Recenti ha presentato in anteprima un progetto alimentare finalizzato a mettere sul mercato una sfida contro i colossi dei soft drink, ossia le bibite tradizionali. Un progetto che parte dalla scienza di laboratorio, finalizzato a scardinare il mix di ingredienti che caratterizzano molte bibite, tra le prime cause di obesità nel mondo. Che non si tratti di una mera invenzione di marketing lo dimostra la presenza in conferenza del ricercatore Claudio Macca, responsabile dell'Unione operativa Dipartimentale di dietetica e nutrizioni clinica degli spedali civili. «L'impiego di caffè verde in queste bibite, come pure l'impoverimento complessivo di zuccheri raffinati – ha spiegato Macca – rendono questo prodotto un'innovazione in ambito alimentare».
La bibita è già stata testata con successo in una palestra di agonisti, ma è prodotta per l'intera platea di consumatori.
Le telecamere racconteranno la storia della famiglia Recenti, con un'attività lunga tre generazioni, ma anche il caso del caseificio Cissva, il cui sito produttivo sarà visitato da Raspelli, che illustrerà anche l'acquisizione di un antico caseificio in Val Palot per il formaggio di capra. Alla conferenza, organizzata da Fabiano Navoni, presidente di Terre Lombarde, sono intervenuti anche l'onorevole Giuseppe Romele e Gianluigi Raineri per le attività produttive della Provincia. ■



Da sinistra Gianluigi Raineri, Fabiano Navoni, Claudio Recenti, il prof. Macca, Romele e Tiraboschi

# Furti alle giostre di San Faustino

*Colpita anche l'attrazione del mini-razzo che tanto rese famoso il clarense-napoletano Bud Spencer*

di Massimiliano Magli

Affronto nella notte tra il 12 e il 13 febbraio alla Chiari onirica, quella legata, come a un Fellini «sui generis», a Bud Spencer, il Carlo Pedersoli che in «Altrimenti ci arrabbiamo» ha trasformato in autentici miti giochi e attrazioni di un luna park
In pochi istanti, la scorsa notte, sono state svaligiate le gettoniere di diverse attrazioni, rovinando la festa a tanti bambini che ieri mattina erano già pronti a cimentarsi con videogame e altri giochi di abilità.
Il bottino di poche decine di euro è invece un danno notevole dal punto di vista affettivo: le giostre sono infatti quelle di San Faustino, rassegna assai sentita a Chiari, e una coincidenza ha voluto che i ladri colpissero anche la mitica attrazione del «mini razzo» che Bud Spencer faceva filare oltre le rotaie in «Altrimenti ci arrabbiamo». Dunque un colpo al cuore dei ricordi dei giovani clarensi di allora, quelli che nel 1974 si entusiasmavano nell'assistere alle performance del Bud nazionale che con Terence Hill umiliava l'arroganza di bulli e prevaricatori.
La scoperta è stata fatta nella prima mattinata da alcuni giostrai. Claudio Morandi, responsabile del maxi luna park che ha invaso il centro: «Siamo mortificati, non ci aspettavamo una sorpresa tanto amara.
Almeno i giochi potevano lasciarli stare.
Per pochi euro ci hanno costretti a un super lavoro. Per di più le serrature delle gettoniere sono speciali e di sabato è difficile trovare la ferramenta giusta per recuperare pezzi di ricambio».
Morandi conferma: «Sì, tra i giochi colpiti, c'è anche il mini razzo che Bud Spencer spingeva a mille. Oggi ha un altro nome: Orbiter – Trenino forza muscolare. Ad essere sinceri il vero danno, oltre che l'offesa a una sagra tanto sentita, è legato ai costi e al tempo che dovremo sostenere per riparare le macchinette. In ogni caso sarà una questione di ore: non vogliamo far ritardare in alcun modo il divertimento dei più piccoli».
La speranza dei giostrai è quelle di individuare i colpevoli ricorrendo alle telecamere che il Comune ha dislocato nella zona. La Polizia Locale sta cercando di ricostruire la vicenda e di individuare i colpevoli di questo gesto. ■



L'Orbiter, o Trenino forza muscolare, forzato dai ladri per rubare pochi euro nella notte prima di San Valentino a Chiari. Era la stessa attrazione che rese famoso il "clarense" Bud Spencer in "Altrimenti ci arrabbiamo"

# Bud Spencer e Chiari

*Ecco tutta la verità sui legami con Chiari*

Nato a Napoli, Bud Spencer (oggi 86 anni) ha vissuto a Chiari diversi anni: il suo cognome pare clarense ma è in realtà di una napoletano (Alessandro Pedersoli) emigrato a Napoli da famiglia probabilmente brianzola.
E' Facchetti il cognome che lo lega di più alla città delle Quadre.
E' infatti quello della madre Rosa, zia di Bruno Caravaggi che ieri abbiamo intervistato: «Rosa era scesa al seguito della madre e della zia a Napoli, per il fidanzamento della zia con un Finzi. Lì conobbe Pedersoli e dal loro legame nacque Carlo». Ma a Chiari ci è mai stato? «Eccome! La sua – spiega Caravaggi – era una presenza frequente soprattutto negli anni giovanili, quando saliva a Milano per allenarsi alle Piscine Cozzi. Fu campione nel nuoto e nella pallanuoto». Nel 1952 partecipò alle Olimpiadi di Helsinki con la nazionale italiana nei 100 metri stile libero. Che ricordi ha di Bud? «Ricordi? - spiega Bruno – ma se lo vedo sempre.
L'ultima volta è stato due anni fa. L'ho raggiunto a Roma. Quando non c'è lui c'è la sorella. Bud è una persona buona e generosa, disponibile con tutti. Un animo grande». Gabriele Zotti, consigliere comunale ricorda: «Bud viveva al Santellone quelle volte che tornava su. Per spiegare quanto la tradizione partenopea del padre aveva fatto breccia, basti dire che le napoletane zeppole erano il dolce di carnevale che a Chiari le famiglie legate a quella di Bud cucinavano insieme». ■

**Fotonotizia - Urago d'Oglio**



Nei giorni scorsi a Urago d'Oglio, un rogo in zona industriale ha sparso il panico tra i residenti. E' accaduto verso le 19, quando una Bmw X5, di proprietà di uno dei residenti, ha preso fuoco andando completamente distrutta, forse per un guasto elettrico. Il rogo è stato spento dai vigili del fuoco di Chiari.

# Brevi

**CHIARI - L'AGENDA**

L'Agenda Clarense è tornata a salutare la città di Chiari anche quest'anno, accompagnando i giorni dei clarensi. Grazie a Mino Facchetti questo progetto ha finito per regalare alla città l'occasione di uno sfoglio davvero unico ed esclusivo. L'Agenda infatti è per ora in tiratura limitata ed è in ogni caso ottenibile contattando la tipografia che ne ha curato la stampa, fatta salva la disponibilità.

**PALAZZOLO - Shalom**

Senza tregua la vicenda giudiziaria della Comunità: 42 finiscono a processo per presunti maltrattamenti, ma tanti si schierano a difesa di questa realtà.

**ISEO - Chiude la Santissima**

Il 2016 sarà senza lo storico Bar di Giancarlo e Beppe Nani, avviata dalla madre Anita Mazzucchelli che qui ha cucinato e servito da bere per 56 anni.

**ISEO - Trenord, più viaggi**

Trenord ha detto sì alle richieste della Provincia di Brescia e del Comitato Genitori, attivando la corsa 1013 (Pisogne 06:01 – Brescia 07:02) anche di sabato dal 2 maggio.

**ROVATO - Tonni abusivi**

Gli operatori del Distretto veterinario di Rovato dell'Ats di Brescia, su denuncia della polizia stradale di Bergamo, ha sequestrato sull'A4, in territorio franciacortino, una partita di pesce in contenitori di polistirolo privi dell'etichettatura. Per i 1200 chili di pesce una sanzione da 100 mila euro.

**ROVATO - Ebbrezza**

Otto automobilisti sanzionati per guida in stato di ebbrezza da parte della Polizia Stradale in controlli sul territorio rovatese.

**BRESCIA - Ztl contestata**

Prima cessava alle 16, ora alle 20 e i commercianti non ci stanno. Contestata la decisione del Comune anche perché per entrare anche solo per un acquisto al volo servono 5 euro di "gratta e sosta".

**COLOGNE - Il semaforo**

Ammontano a 150 mila euro le sanzioni elevate per violazione del diritto di precedenza al semaforo di Cologne. Ma le proteste rischiano di diventare uno scotto altrettanto salato per l'Amministrazione comunale.

**PALAZZOLO - Auto e velocità**

Polemica di genitori e residenti per via Gorini: troppo alta la velocità delle auto, complice il guasto di un pilomat. Preoccupazione per gli studenti della scuola elementare Galignani. ■














# Roccafranca
# Il Comune informa

Centralino Comune: Tel. 030.7092011
www.comune.roccafranca.bs.it

## Nuovi parcheggi e una nuova sky-line

*Demoliti i vecchi manufatti dietro al municipio: nuovi parcheggi e tutta un'altra vista*

Un piccolo capolavoro urbanistico con un intervento di demolizione e asfaltatura che ha finito per per rientrare in una serie di interventi di riqualificazione del centro storico.
Dopo il restauro di tutta la facciata del municipio, ecco arrivare il secondo stralcio dell'operazione che ha riguardato l'intero dietro-le-quinte del palazzo comunale, a cui sono stati letteralmente levati «mutandoni» in muratura bruttissimi e squalificanti oltre che ingombranti.
E così che sono state demolite tutte le costruzioni retrostanti al Comune: una vecchia casetta, un garage ormai inutile e altri volumi del tutto inutilizzati.
Ne è scaturita una vista magnifica che lega idealmente il centro storico secolare a quello sacro della parrocchiale, la cui vista è stata recuperata grazie a questa demolizione: sono infatti visibili da piazza Europa il profilo della parrocchiale, il campanile e la relativa sorella della chiesetta di Sant'Antonio.
Il tutto ha consentito di trasformare completamente anche la funzionalità di uno spazio che fino a pochi giorni fa era addirittura interdetto a chi non operava per il Comune.
Oggi è stata levata quella sbarra e sul retro del municipio vi possono parcheggiare una decina di auto, per non dire della qualità del recupero urbano che ha rimosso definitivamente dei ruderi.
Un miglioramento indiscutibile dell'urbanistica del paese che ora ha più posti auto e una vista migliore. ■



I nuovi parcheggi realizzati in piazza Europa

**TRADIZIONI**



Ode a Nonna Giovannina Conti
che nei giorni scorsi
ha consentito ad amici
e parenti di gustare un salame
stagionato di assoluta qualità
Il cosiddetto Salame
nel "petasöl", ossia
il budello dello stesso maiale
macellato. Nella trattoria
Sant'Antonio la sua creatura
è stata super apprezzata

**IL RICORDO**



Carolina, il marito Alfredo,
i figli Mario, Celeste e Caterina
con l'amico Romano ti
ricordano con immenso affetto.
(a Carolina Cinalli, 1 agosto
1938 - 26 agosto 2011)

**CARNEVALE**



Festa in oratorio: don Sergio fa sul sero

**ANNIVERSARIO**




il Bar Marilyn ha festeggiato 4 anni.
Nella foto Tiziana, la titolare, con la torta di compleanno

## Marella, la maniglia ha una nuova casa

*Maxi capannone a sud di Roccafranca, dopo il trasloco da via Rudiano*

Radicale cambiamento per la skyline artigianale di Roccafranca che si ritrova a nord una fabbrica in meno, e a sud un maxi insediamento in più. E' tutto legato al «san Martino» dell'azienda Roberto Marella Spa di Roccafranca, azienda di riferimento della comunità locale con circa 60 addetti.
Si lascerà via Rudiano per via Francesca Sud, dove è già stato attrezzato l'intero volume produttivo che ora è in attesa di tutte le finiture impiantistiche e serramentistiche.
Siamo all'interno del polo artigianale ricavato in contiguità con la storica area produttiva e l'impatto dell'insediamento balza all'occhio già dalla provinciale 2 Roccafranca-Orzinuovi. La maniglia è il prodotto «core business» di questa azienda, fondata nel 1989 e oggi realtà di riferimento mondiale. 4,5 milioni di capitale sociale, un export che coinvolge 90 paesi al mondo e un fatturato di circa 8,1 milioni di euro a fine 2014, in avvicinamento ai 9 milioni con il 2015.
Ma l'azienda produce anche tutta l'accessoristica mobiliare, dai pomoli alle chiavi, fino alle bocchette e decorazioni per arredamenti. Una trasloco che impressiona e che segna altresì l'addio a una collocazione economicamente non più interessante per l'azienda. «In oltre 9 mila metri quadrati coperti – spiega Roberto Marella, che in azienda è affiancato dai figli Daniele e Sergio – abbiamo ricostruito l'intero complesso industriale attuale, con un risparmio di alcune centinaia di metri grazie ai più moderni efficientamenti produttivi. E' una scommessa ma anche un'opportunità, visto che era sciocco continuare a pagare un affitto carissimo in un vecchio complesso, quando ormai i costi di investimento, per quanto sempre elevati, sono assai ridotti ai ratei di affitto industriale di periodi espansivi come i primi anni Duemila».
L'investimento nel nuovo complesso produttivo è di circa 6 milioni di euro, mentre l'inaugurazione dovrebbe avvenire tra giugno e luglio.
Oltre alla sede centrale di Roccafranca, Marella Spa ha anche le consociate commerciali Metal Group di Cerea (Verona), emblema del mobile italiano, Sofrid Sarl in Francia , Classic Hardware negli Stati Uniti , Arte Metal Style Poslka in Polonia, Urfic in Argentina.
Il catalogo conta 6000 prodotti e l'esportazione occupa il 75% del prodotto annuo. ■



Il maxi capannone in fase di realizzazione

## Rifiuti: abbandoni nei luoghi simbolo

*A confine con Orzinuovi sotto il cartello «Città Educativa»*

La civiltà e l'inciviltà cominciano, purtroppo, nello stesso punto. Se negli anni scorsi un abbandono occasionale pareva una triste coincidenza, a Roccafranca, pochi centimetri prima del confine con Orzinuovi (e di centimetri si tratta) si è creata una piccola continua discarica di rifiuti abbandonati. Una vergogna che racconta il modo con cui troppi cittadini non intendono affrontare come si deve la raccolta «2.0» dei rifiuti, ossia quella totale. Così gli incivili del rifiuto hanno trasformato in peggio un sito simbolo tra Roccafranca e Orzinuovi, quello, per intenderci, dove è sistemato il cartello orceano con la scritta «Città Educativa». Proprio in territorio di Roccafranca, sotto questo cartello è ormai endemico l'abbandono di sacchi di immondizia. Finiscono per rimanerci diversi giorni, in attesa che le segnalazioni arrivino a uno dei due Comuni e che ci si attivi con il servizio di netturbinaggio, che inevitabilmente finisce per pesare sulle tasche dei contribuenti. Già, perché più aumenta l'abbandono più crescono i costi del servizio rifiuti per raccogliere e smaltire tali inciviltà.
Il sindaco di Roccafranca Emiliano Valtulini, con il collega di Giunta Giovanni Paneroni (assessore all'urbanistica e all'ambiente), guardano con sdegno simili situazioni, ma non impotenti, visto che da tempo hanno attivato una serie di interventi anche capillari per rimuovere anche la singola bottiglia. «Resta il fatto – ricorda Paneroni – che ogni volta rimango allibito nel vedere quanto sia stupida certa gente che imbratta il territorio pur avendo mezzi di smaltimento adeguati e un'isola ecologica in grado di accogliere e smaltire quanto non possa essere conferito nei normali contenitori». ■




I rifiuti abbandonati al confine con Orzinuovi

**LUTTO**

## Addio a Domenico Rossoni

*Se ne va un grande uomo della nostra campagna*



Una vita di sacrifici dal primo giorno di lavoro, ancora bambino, fino alla mattina del 14 febbraio, quando il suo cuore ha salutato amici e parenti e lo ha portato in cielo. Domenico Rossoni, di Roccafranca, si è spento ieri mattina a 89 anni. Per la comunità è la perdita di un simbolo, un esempio nobile di grande laboriosità e onestà. Fino al giorno prima Domenico non ha mancato di recarsi al lavoro nella sua cascina che frequentava ogni giorno come una figlia. In paese era noto per la sua forza e la sua salute che lo hanno accompagnato fino all'ultimo. Al punto che fino a pochi mesi fa si faceva carico della presidenza della Roggia Vescovada, portando di persona a tutti gli agricoltori inviti e comunicazioni relativi alla rete irrigua. Lascia nel dolore la moglie Carla Fontana e le figlie Angiolina e Tina, oltre a sei nipoti e un pronipote. ■

FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

# CHIARI DA PROMUOVERE



Il Coro Santellone

# CHIARI DA BOCCIARE



Rifiuti:
l'inciviltà regna sovrana.
Nella foto l'ultimo abbandono
in via Tagliata

# Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

8 gennaio
Pontoglio: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno arrestato A. A., 20enne di origine marocchina residente a Cividate al Piano, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.
Il giovane marocchino è stato fermato mentre era al volante della sua auto, una Seat Ibiza, per un controllo di routine da parte dei carabinieri.
La sua agitazione al momento del fermo ha spinto i militari a perquisirlo: in suo possesso sono stati trovati quasi due grammi di cocaina divisi in tre dosi, contenute in cellophane, e 85 euro in contanti considerati ricavo dell'attività di spaccio. La successiva perquisizione della sua abitazione a Cividate ha portato i carabinieri a ritrovare altri 5,2 grammi di coca divisi in otto dosi pronte per la vendita, era nascoste in un calzino infilato nel fanale della bici, e altri 40 euro.
Dopo il sequestro della droga e dei contanti, il giovane è stato arrestato in attesa del processo per direttissima.
Marone: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato J. R., un 36enne serbo residente a Bagnolo, per truffa.
L'uomo, spacciandosi per un addetto del Comune incaricato di consegnare sacchi e bidoni della raccolta differenziata, ha raggirato un'anziana signora di 93 anni.
Approfittando della porta aperta il truffatore è entrato in casa della signora e le ha chiesto di versare 150 euro per il kit della raccolta differenziata.
L'anziana ha consegnato all'uomo 130 euro, non avendo a disposizione tutta la somma, che le ha dato una ricevuta per rendere più credibile la storia ed è uscita per andare a prendere sacchi e bidoni, senza però fare ritorno. La signora ha informato vigili e carabinieri di quanto accaduto e, grazie alla descrizione del truffatore, l'uomo è stato arrestato: aveva ancora con sé i 130 euro truffati, che i carabinieri hanno riconsegnato all'anziana.
Dopo la convalida dell'arresto, il serbo è stato scarcerato in attesa del processo, sarà sottoposto all'obbligo di dimora ed al divieto di uscire dalle 20 alle 7.

20 gennaio
Erbusco: i carabinieri della stazione di Rovato hanno arrestato M. V., un operaio 47enne con precedenti penali residente in paese e già sottoposto all'affidamento ai servizi sociali, per furto aggravato. L'uomo è stato fermato dai carabinieri all'interno del centro commerciale "Le Porte Franche" di via per Rovato a Erbusco, era appena uscito dal supermercato "Il Gigante" con circa cento euro di generi non di prima necessità e non pagati.
La refurtiva è stata restituita e M. V., dopo la convalida dell'arresto, è stato posto agli arresti domiciliari.
Ospitaletto: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato una donna, una 18enne disoccupata, con l'accusa di tentata estorsione, tentata violazione di domicilio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, minaccia aggravata, danneggiamento aggravato, porto di oggetti atti offendere.
L'arresto è arrivato dopo la denuncia di una 15enne che era finita nel mirino della 18enne, che la perseguitava e minacciava ed aveva postato su whatsapp immagini in cui era ripresa mentre cercava di forzare la porta dell'abitazione della più giovane.
Portata in caserma, la 18enne ha perso la testa e prima ha danneggiato la sala d'attesa con una piccola lima per unghie, poi si è avventata contro i militari sferrando calci e pugni rompendo il labbro ad un carabiniere.
Dopo la convalida dell'arresto, in attesa del processo il giudice ha concesso alla 18enne gli arresti domiciliari nel reparto di Psichiatria del Civile di Brescia.

21 gennaio
Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato cinque romeni, di età compresa tra i 20 e i 25 anni, per furto aggravato in concorso. I cinque formavano una banda dedita ai furti nei supermercati ed avevano trovato un metodo ingegnoso per superare i dispositivi antitaccheggio: indossavano sotto i vestiti una muta da sub, dove nascondevano la merce rubata ingannando i dispositivi.
A fermarli i carabinieri che, quando hanno visto due auto di grossa cilindrata e con targa straniera uscire dal parcheggio dell'Eurospin a Orzinuovi, hanno deciso di controllarle: dentro le auto, sotto i sedili, hanno trovato ben 58 pezzi di formaggio Parmigiano Reggiano e 25 bottiglie di alcol per un valore di circa 700 euro.
Sulle auto c'erano anche due ricetrasmittenti, che servivano ai cinque a comunicare mentre facevano avanti ed indietro dal supermercato che intendevano depredare. Dopo la convalida dell'arresto, i cinque sono stati condannati a cinque mesi di reclusione, con pena sospesa, e sono tornati in libertà.

22 gennaio
Esine: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un uomo, un 32enne residente in paese con precedenti penali, per evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo è stato sorpreso dai carabinieri in un esercizio pubblico del paese, era ai domiciliari per una precedente condanna dopo che era stato fermato due volte per resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale, tentata estorsione e danneggiamenti. Dopo la convalida, è stato rispedito agli arresti domiciliari in attesa del processo.

23 gennaio
Borgo San Giacomo: i carabinieri della Compagnia di Verolanuova hanno arrestato uno straniero, un 47enne di origine marocchina residente a Cologne, per furto aggravato.
Lo straniero è stato arrestato in flagranza di reato, si era impossessato di alcuni elettrodomestici e di un flessibile dopo essere entrato nell'isola ecologica di Borgo San Giacomo tagliando la recinzione.
Il marocchino, dopo la convalida dell'arresto da parte del giudice, è stato sottoposto all'obbligo di presentazione per più giorni a settimana presso la caserma dei carabinieri di Cologne.

31 gennaio
Corte Franca: i carabinieri della stazione di Adro hanno arrestato due persone, un minorenne di origini albanesi e il suo complice di vent'anni entrambi residenti nel genovese, per scippo.
I due si trovavano nella discoteca Number One di Corte Franca, quando hanno avvicinato un giovane che ballava in pista.
Il giovane dopo poco si rende conto di non avere più al collo la sua collana d'oro, del valore di 600 euro, e corre ad avvertire la sorveglianza.
Pronta la chiamata ai carabinieri che, giunti alla discoteca, in poco tempo individuano i due scippatori. Sottoposti a perquisizione i due giovani, i carabinieri hanno trovato nello zaino del minorenne la catenina sottratta e altro materiale sospetto: in altri scomparti della borsa c'era un'altra catenina d'oro, del probabile valore di 400 euro, ma non attribuibile a chi frequentava il locale in quel momento, e qualche grammo di marijuana. Il minorenne si trova ora in una comunità di recupero, in attesa della convalida dell'arresto. ■




RUDIANO



Il manufatto realizzato sulla
rotonda dell'incrocio
tra via Caduti e via Longobardi

# Assemblea Aido

Assemblea Aido il prossimo 18 febbraio. Nella sede in via G.B. Rota, 2 è fissata la prima convocazione 17. La seconda convocazione è invece fissata alle 20.30. Questo l'ordine del giorno dell'assemblea:
1° Relazione della Presidente relativa all'anno 2015 – 2° Approvazione bilancio consuntivo 2015 - 3° Elezione nuovo Consiglio – 4° Approvazione bilancio Preventivo 2016 - 4° Eventuali e varie.

■




Hyundai presenta nuova i20, l'auto piena di talento.
In soli 4 metri, 326 litri di capacità di carico, grande comfort e interni di qualità.
E motori tutti Euro 6, anche nella nuova versione 1.0 Turbo.

Nuova Hyundai i20. L'auto ufficiale di the Voice of Italy.

Tua a **8.500 euro** con Hyundai i-Plus Gold* (**TAN 4,99% TAEG 7,79%**). Con 5 porte e clima.

Scopri tutte le novità di i20 su hyundai.it
Anche sabato e domenica.

5 ANNI Garanzia Chilometri Illimitati

HYUNDAI | NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

CONCESSIONARIA UFFICIALE HYUNDAI
# AUTOBASE

Showroom: via Foro Boario, 29
Brescia – Tel. 030 3700322
Assistenza: via Foro Boario, 29
Brescia Tel. 030 3700322
www.hyundai.autobase.it

EURO2016 FRANCE

Seguici su hyundai.it

*SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO.
Gamma nuova i20: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 3,5 a 7,5 (GPL). Emissioni $CO_2$ g/km da 92 a 119. Prezzo promo riferito a i20 1.2 75CV 5p Classic con la formula i-Plus Gold, solo per le auto disponibili in rete. IPT e PFU esclusi. Offerta valida fino al 29/02/2016. Offerta valida in caso di permuta e rottamazione di veicolo usato. Grazie al contributo delle concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento con la formula "Hyundai i-Plus Gold": Prezzo €8.500; anticipo €0,00; importo totale del credito €8.898,25, da restituire in 35 rate da €162,00 ed una rata finale di €4.624; importo totale dovuto dal consumatore €10.441,32. TAN 4,99% (tasso fisso) - **TAEG 7,79%** (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €1.045,75; istruttoria €350,00; incasso rata €3,00 cad. a mezzo SDD; produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €1,00 cad.; imposta sostitutiva: €25,12. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 01/02/2016 al 29/02/2016. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente, perdita d'impiego - durata della copertura pari a quella del finanziamento, compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac) premio € 398,25 (facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari auto. Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/servizipostvendita/Senni.aspx. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.